

Qui di là della "Raya" TESTO e DISEGNI di Kopisi

PRIMA PUNTATA

I MEMORABILI VIAGGI DI CRISTOFORO COLOMBO E IL RUCEDERSI DELLE GRANDI SCOPERTE GEOGRAFICHE, SUSCITARONO GRAVI CONTROVERSE POLITICHE FRA LA SPAGNA E IL PORTOGALLO, PER IL DIRITTO DI SOVRANITA' SULLE TERRE SCOPERTE E DA SCOPRIRE...
 SPESSO LE NAVI DELLE DUE NAZIONI SI ABBORDAVANO IN MARE DEPREZANDOSI, OPPURE SI IMPEDIVANO A VICENDA LO IBARCO SULLE NUOVE TERRE...
 TALI ATTI DI PIRATERIA DOVEVANO CESSARE, E NON SI VOLEVA AGGRAVARE UNA SITUAZIONE GIÀ DI PER SE' DELICATA...
 E COSI' AVVENNE CHE I DUE RE NOMINARONO DI COMUNE ACCORDO UN ARBITRO PER COMPORRE LA CONTROVERSA...

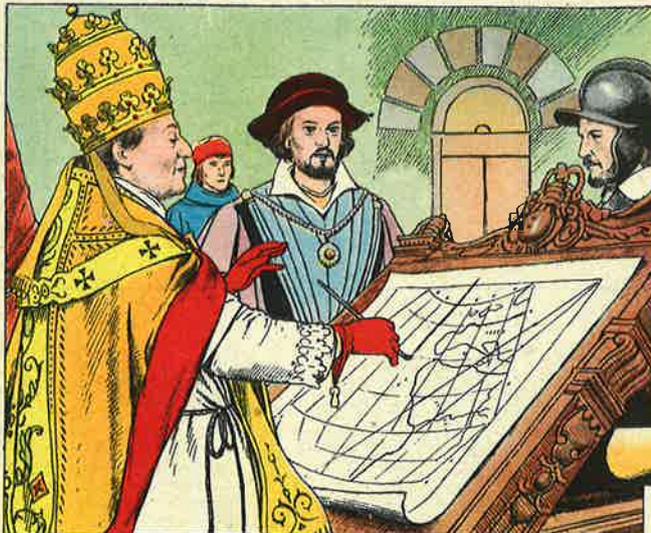


CON IL "TRATTATO DI TORDESILLAS" (1494), LA RAYA VENNE IDENTIFICATA NEL "MERIDIANO CHE PASSA A 300 LEGHE DALLE ISOLE DEL CAPO VERDE (ALL'INCIRCA L'ATTUALE 40° AD OVEST DI GREENWICH) E JEBBENE L'EATTA SUA IDENTIFICAZIONE FOSSE ALLORA TUTT'ALTRO CHE FACILE, ERA NECESSARIO TUTTAVIA TRADURRE IL TRATTATO IN EFFETTIVA PREZIA DI POSIZIONE. I PORTOGHESI, DAL CANTO LORO, AGGIRATA L'AFRICA, AVEVANO BRUCIATO LE TAPPE OCCUPANDO SUMATRA E LA PENISOLA DI MALACCA, ED ORA PUNTAVANO VERSO LE ISOLE DELLA JONDA, LE FAMOSE "ISOLE DELLE SPEZIE", DELLE PERLE E DELLA JETA, MERCI PREGIATE E RICERCATISSIME, DI CUI PAREVA NON CI FOSSE TRACCIA NELLE AMERICHE...

ERA GIUSTO - SI DOMANDAVANO GLI SPAGNUOLI - CHE I PORTOGHESI SI SPINGESSERO FIN LI'?. NON AVEVANO FORSE GIÀ VIOLATO IL TRATTATO?... QUALE ERA IN EFFETTI IL MERIDIANO CORRISPONDENTE ALLA RAYA CHE TAGLIAVA IN DUE GLI EMISFERI? RISPONDERE NON ERA POSSIBILE, DATE LE IMPERFETTE CONOSCENZE GEOGRAFICHE, CHE PORTAVANO ALLA ERRATA VALUTAZIONE DELLE DIMENSIONI DEL GLOBOTERRACQUEO, CREDUTO ALLORA ASSAI PIU' PICCOLO DAGLI ITUDIOSI, I QUALI PERALTRO ERANO IN TOTALE DIACCORDO FRA DI LORO.

TALE ARBITRO FU IL SOMMO PONTEFICE. A LUI FU CHIESTO DI FISSAR COME LINEA DI CONFINE FRA LA ESPANIONE (SPAGNOLA E QUELLA PORTOGHESE, UN MERIDIANO ("RAYA"), CHE DIVIDESSE IL GLOBO TERRACQUEO IN DUE EMISFERI...

"LE ISOLE E TERRE DA SCOPRIRE, IN QUANTO NON APPARTENEVANO ANCORA A VERUN RE CRISTIANO, POTTE AD ORIENTE DELLA RAYA, DOVEVANO APPARTENERE AL PORTOGALLO, QUELLE POTTE AD OCCIDENTE, ALLA SPAGNA."
 CIO' FU STABILITO DAL PAPA E CONVALIDATO POI A TORDESILLAS.



NELL'ANNO 1518, A SIVIGLIA (SPAGNA) NELLA "CASA DE LA CONTRATACION", LA GRANDE COMPAGNIA PER LA NAVIGAZIONE E LA COLONIZZAZIONE CREATA DOPO I VIAGGI DI COLOMBO, SI DIBATTEVANO GRAVI QUESTIONI...

PER ME, ONOREVOLI AMICI, I PORTOGHESI NON HAN VIOLATO IL TRATTATO!... SI SONO SPINTI FINO ALLE PICCOLE ISOLE DELLA SONDA, CHE, NE SONO CONVINTO, NON...



MI DUOLE CONTRADIRVI, MESSERE, I PORTOGHESI HAN FATTO MOLTO DI PIU': HANNO OCCUPATO LE MOLUCCHE!

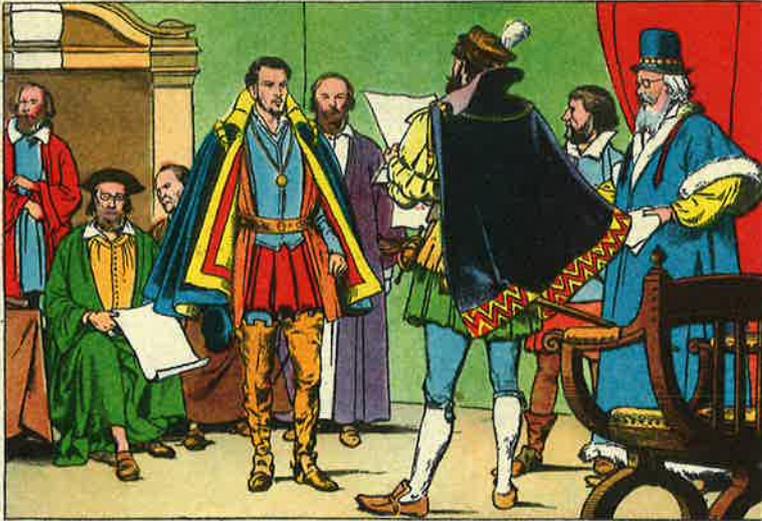


LE PAROLE PRONUNZiate DA UNA MARCIA VOCE E IN ACCENTO SPICCATAMENTE PORTOGHESE, FANNO VOLGER TUTTI VERSO COLUI CHE LE HA DETTE: UNO SCONOSCIUTO ALTO E ROBUSTO, SULLA GUARANTINA, DALL'ASPETTO DI MARINAIO, IMMOBILE SULLA SOGLIA DELL'INGRESSO PRINCIPALE...

PERMETTETE, MESSERI, CHE MI PRESENTI?... FERDINANDO MAGALHAES, O, COME PREFERITE PRONUNZIAR VOI SPAGNUOLI: MAGELLANO, GENTILUOMO PORTOGHESE E CAPITANO MARITTIMO, GIÀ AL SERVIZIO DEL RE. LA CONFERMA DI QUANTO ASSERISCO E' IN QUESTA LETTERA GIUNTAMI APPUNTO DALLE MOLUCCHE... TALI ISOLE APPARTENGONO PER DIRITTO ALLA SPAGNA? NE SONO CONVINTO E DEL MIO PARERE E PURE FALCIBRO, L'ILLUSTRE ASTRONOMO CHE MI ONORA DELLA SUA AMICIZIA. V'E' TUTTAVIA UN MODO PER ACCERTARSENE, MESSERI...



Ferdinando Magellano porge al presidente della compagnia spagnuola di navigazione, il plico: una lettera del suo amico Francesco Serrao, nella quale questi gli comunica l'avvenuta occupazione da parte dei portoghesi, delle Molucche, "isole che si trovano - dice Serrao - ad una distanza verso oriente che può dirsi immensa... La lettera, letta ad alta voce, è ascoltata dall'assemblea con viva attenzione ~



SI, E' GRAVE!... LE MOLUCCHE SON CERTAMENTE IN ACQUE SPAGNUOLE MA... COME PROVARLO?

IN UN MODO SEMPLICISSIMO, MESSERE! BASTERA' STABILIRE L'AMPIEZZA ESATTA DEL GLOBO!

E COME?



CIRCUMNAVIGANDO!

ALLA PROPOSIZIONE ENUNCIATA SENZA ENFASI, CON SEMPLICITA', NESSUNA REPLICA, MA TUTTI SI GUARDANO DUBBIOSI, QUALCUNO TENTENNA IL CAPO DISAPPROVANDO...

MAGELLANO INSISTE:

SI, MESSERI: AGGRARE IL GLOBO! PARTIR DALLA SPAGNA FACENDO ROTTA A PONENTE E TORNAVI DA LEVANTE!...

TRE ANNI FA DIEGO NUÑEZ DE BALBOA HA ACCERTATO CHE AL DI LA' DELL'AMERICA ESISTE IL MARE, UN MARE CHE EGLI HA CHIAMATO DEL SUD, QUANTO E' VASTO? PER STABILIRLO NON C'E' ALTRO MEZZO CHE ATTRAVERSARLO.

BENE, MESSERE, MA COME RAGGIUNGERLO, QUEL MARE? QUI STA IL BUSILLIS/AMERIGO VESPUCCI SI E' SPINTO A SUD PER QUANTO GLI E' STATO POSSIBILE, COSTEGGIANDO IL LITORALE AMERICANO, MA NON HA TROVATO PASSAGGI, LO SAPETE?

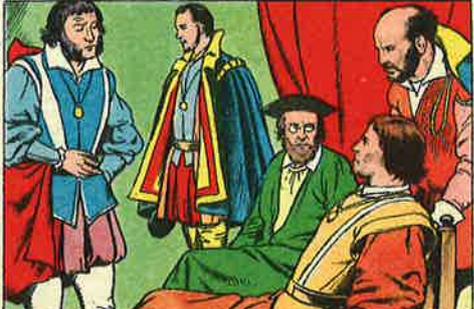
IO ANDRO' PIU' A SUD DELL'ITALIANO, E SE E' NECESSARIO, RISALIRO' A NORD, FINO ED OLTRE IL PARALLELO DI TULE MA LO TROVERO' POICHE' SON SICURO CHE UN PASSAGGIO ESISTE!

VOI?!

SI, MESSERI, PER QUESTO SON QUI.

AFFIDATEMI IL COMANDO DI UNA PICCOLA FLOTTA ED IO VI PROMETTO, SUL MIO ONORE, CHE LA PORTERO AL DI LA' DELLA RAYA, E ATTRAVERSO IL NUOVO MARE, PRENDENDO POSSESSO NEL NOME DEL CRISTIANISSIMO RE DI SPAGNA, DI TUTTE QUELLE TERRE CHE TROVERO' ENTRO I GIUSTI LIMITI A LUI ASSEGNATI DALLA SANTITA' DI NOSTRO SIGNORE.

ALLE PAROLE PRONUNCIATE CON FERMA ENERGIA DA MAGELLANO, SI LEVA NELLA SALA UN FITTO BRUSIO DI UOMINI/COMMENTI. IL PORTOGHESE ATTENDE CALMO IN APPARENZA, IMMOBILE E COME ASTRATTO, MA IN REALTA' ICRUTANDO L'ESPRESSIONE DEI VOLTI.



PRENDE INFINE LA PAROLA A NOME DI TUTTI IL PRESIDENTE DELLA COMPAGNIA.

MENTRE VI RINGRAZIAMO PER LA APPREZZATA VOSTRA OFFERTA, MESSERE, VI PREGHIAMO DI SCUSARCI SE NON POSSIAMO SUBITO DARVI UNA PRECISA RISPOSTA: DOBBIAMO PONDERARLA BENE, VOI COMPRENDETE: LA SPESA E IL RISCHIO SON RILEVANTI E OCCORRE, INOLTRE, IL NULLA-OSTA DEL RE.....

VOGLIATE DUNQUE CONCEDERCI UNA SETTIMANA DI TEMPO.....

BENISSIMO, MESSERI. VI LASCERO' L'INDIRIZZO DELLA MIA LOCANDA.

USCITO MAGELLANO DALLA SALA, TUTTI ESPRIMONO LIBERAMENTE IL PROPRIO PARERE, CHE E' IN COMPLESSO, SFAVOREVOLE ALLA PROPOSTA DEL PORTOGHESE.

NON SAPPIAMO NULLA DI LUI ALL'INFUORI CHE E' PORTOGHESE.... BENE! NOI GLI AFFIDIAMO ALCUNE NAVI, E LUI NE FA DELLE "CORSARE", PER OSTACOLARE I NOSTRI TRAFFICI!

E POI, DATE RETTA: IL PASSAGGIO AD OVEST NON ESISTE! LA TERRA AMERICANA SI SPINGE ININTERROTTA A SUD FINO AI GHIACCII POLARI...

SAREBBE BELLA DAVVERO!

Ogni settimana, i fedeli amici della vostra età

L'ABBONAMENTO AL VITTORIOSO E CAPITAN WALTER

IL VITTORIOSO: per tre mesi L. 380; sei mesi L. 700; un anno L. 1350
 CAPITAN WALTER: per tre mesi L. 470; sei mesi L. 900; un anno L. 1750
 VITTORIOSO E CAPITAN WALTER: per sei mesi L. 1500; un anno L. 2850
 VITTORIOSO per un anno e ALBO "CAPITAN WALTER" per sei mesi L. 2100

Inviare l'importo a PERIODICI GIOVENTU', via Conciliazione, 1 - Roma - Conto corrente postale 1/19788

Due giornali per ragazzi che trattano da uomini i loro lettori!

(Continua)

Ma di là della Raya

Testo e disegni di *Capoli*

(Vedere riassunto a pagina 14)

SECONDA PUNTATA

UNA SETTIMANA DOPO, AL GIORNO E ALL'ORA FISSATA, FERDINANDO MAGELLANO SI RECA ALLA "COMPAGNIA", SCORTATO DA UN RAGAZZETTO ITALIANO: DOMENICO, DA SESTRI, FIGLIO D'UN SUO VECCHIO E FEDELE MARINAIO LIGURE DI NOME G. BATTISTA. LE VIE ATTRAVERSO LE QUALI I DUE PASSANO, SONO PIUTTOSTO STRETTE, E RIGURGITANO DI UNA FOLLA QUANTO MAI PITTORESCA, COMPOSTA DEI TIPI UMANI PIU' DIFFERENTI: DAI BIONDI GIGANTI NORDICI AI PICCOLI E BRUNI LEVANTINI E PERSINO DA "MORI", NEI LORO SONTUOSI COSTUMI. SIVIGLIA SI AVVIAVA INFATTI AD ESSERE, A QUEI TEMPI, UNO DEI PIU' IMPORTANTI CENTRI MEDITERRANEI DEL TRAFFICO CHE SI SVOLGEVA GIÀ INTENSO DAL FINE GUADALQUIVIR FINO ALLE GRANDI STRADE CHE ATTRAVERSO LA PENISOLA IRRADIANO PER L'EUROPA.



GIUNTO DAVANTI AL MONUMENTALE INGRESSO DEL PALAZZO MOREJCO OVE HA SEDE LA "COMPAGNIA", IL PORTOGHESE IMONTA DA CAVALLO ED ENTRA.....



STUPIDO, MAGELLANO STRAPPA I JUGGELLI E LEGGE: E' IL CORTEJE MA DECLINO RIFIUTO DELLA "COMPAGNIA", A FINANZIARE E COMUNQUE AD INCORAGGIARE LA AUDACE IMPRESA DEFINITA DAI SOCI "TROPPO RICHIOIA E COSTOSA",... IL PORTOGHESE RETTA PER UN ATTIMO IMMOBILE, CON LE CIGLIA AGGROTTATE...



IN REALTÀ IL PORTINAIO, CON LA MENTE VOLTA ALLA GRANDIOSA CORRIDA CHE FRA NON MOLTO AVRA' INIZIO NELLA PLAZA DE TOROS, HA DIMENTICATO DI CONSEGNARE A MAGELLANO IL BIGLIETTO CON CUI DON JOSE' INVITAVA MAGELLANO A RECARSI IN CASA SUA PER DISCUTERE IL PROGETTO DEL VIAGGIO CHE LO INTERESSA ED EVENTUALMENTE TROVAR LA MANIERA DI ATTUARLO; CON L'AUTO DELLE NUMEROSE INFLUENTI CONOSCENZE CHE EGLI HA IN CITTA' E PERSINO A CORTE.....

(Continua)

La vita della 'Raya'

Testo e disegni di *Carlo*

TERZA PUNTATA

IL DOMESTICO DI DON JOSÉ MADEIRO TORNA A RIFERIRE AL SUO PADRONE IL POCO CHE HA APPRESO DA PEDRO, IL PORTINAIO DELLA "COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE", E AGGIUNGE:



E' PROBABILE, ILLUSTRISSIMO, CHE IL BUON PEDRO ABBAIA DIMENTICATO DI CONSEGNARE AL SEÑOR MAGELLANO IL SUO BIGLIETTO... OGGI A SIVIGLIA SON TUTTI CON LA TESTA PER ARIA...

SI, C'E' LA GRANDE CORRIDA... FORSE HAI RAGIONE, KERVALET! EBENE CORRI ALLA LOCANDA DELL'ANCO RA ROSSA E PREGA IL SEÑOR MAGELLANO DI VENIR QUI, IN CA SA MIA: HO BISOGNO DI PAR LARGLI OGGI STESSO... FA PRESTO, CARO KERVALET, E NON PENSARE ANCHE TU... AI TOTORI, MI RACCOMANDO!



OH, STIA TRANQUILLO, MONSIGNORE ILLUSTRISSIMO, NON SONO SPAGNUOLO IO, SON PROVENZALE!

DOPO DOPO, KERVALET RAGGIUNGE LA LOCANDA OVE ALLOGGIA MAGELLANO, MA NON RIEKE A TAPER DOVE EGLI STA, DALLA VECCHIA PORTINAIA PARALITICA~



NON SO NULLA, SEÑOR... NON CONOSCO IL SEÑOR MAGELLANO... TUTTI SONO ANDATI ALLA "PLAZA", ANCHE MIO FIGLIO, ANCHE LA MIA NUORA E I NIPOTI....

BENE! PER QUANTO MI AFFANNI, NON SARA' POSSIBILE SAPER NULLA FINO A DOMANI... SE ANDASSI DUNQUE ANCH'IO A VEDER LA CORRIDA?... VERAMENTE E' UNO SPETTACOLO INDEGNO D'UN FRANCESE, MA.....



DOMANI, DOMANI... QUESTA E' LA BELLA TERRA DEL DOMANI...

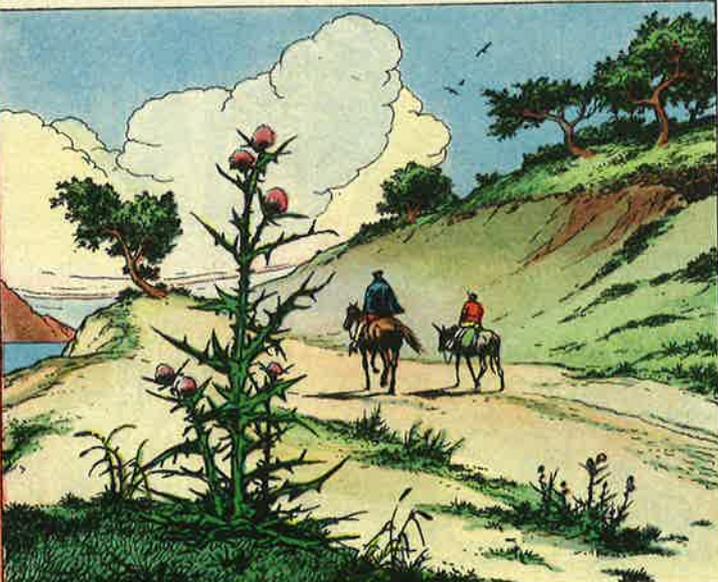
CANTICCHIANDO FRA SE' E MONOLOGANDO, KERVALET S'AVVIA PIAN PIANO VERSO LA GIRALDA.....



QUALCHE TEMPO DOPO, ALLA "PLAZA DE TOROS",.....

LA "CORRIDA", QUESTO SPETTACOLO OGGI COSI' TYPICAMENTE SPAGNUOLO, HA ORIGINI ANTICHISSIME E FU COMUNE A MOLTI POPOLI DEL MEDITERRANEO, I CRETESI, AD ESEMPIO. ANCHE I ROMANI, CHE LO CHIAMAVANO "TAUROMACHIA", LO AMARONO MOLTISSIMO. IN ISPAGNA, DOPO LA DEFINITIVA CACCIA DEI MORI (1492), LA "CORRIDA", RITORNO' IN AUGE, AUMENTANDO QUASI IL VALORE DI UN PATRIOTICO SIMBOLO (IL TORO NERO E' IL MORO BRUTALE CHE L'EROE SPAGNUOLO ATTERRA E VINCE). ALL'EPOCA DI QUESTO RACCONTO LA "CORRIDA", NON ERA ANCORA REGOLATA DALLE NORME ATTUALI CHE NE FANNO UNA "GIOSTRA", UN "GIUOCO"; ERA UN COMBATTIMENTO SELVAGGIO E DISORDINATO PIENO DI IMPREVISTI E DI MOVIMENTO~

MENTRE TUTTA SIVIGLIA - GIOVANNISSIMI E CADENTI VECCHIETTI, UOMINI E DONNE, CAVALLIERI E STRACCIONI - APPLAUDONO FRENETICAMENTE ALLO SNELLO "ESPAÑA" CHE HA VINTO IL TORO, UN UOMO CAVALCA PENIEROSO LUNGO LA VIA ASSOLATA CHE COSTEGGIA IL GUADALQUIVIR... E' MAGELLANO, E IL FEDELE DOMINGO LO ACCOMPAGNA CAVALCANDO UN "BURRITO" (SOMARELLO); SON DIRETTI A CADICE~



DUE GIORNI DOPO, AD UNA PICCOLA CASA MODESTA IN RIVA ALL'OCEANO, I DUE VIAGGIATORI FANNO SOSTA. E' L'ABITAZIONE DEL VALENTE ASTRONOMO FALEIRO~



BEN TORNATO, AMICO MIO! LA VOSTRA PERMANENZA A SIVIGLIA E' STATA BREVE!

E SOPRATTUTTO INUTILE. HANNO RIFIUTATO LA MIA PROPOSTA.



EBBENE, IMPORTANTE E' NON PERDERSI D'ANIMO... TENTEREMO PER ALTRA VIA!

NESSUNO MI DARÀ ASCOLTO QUI, IN ISPAGNA! LA RAGIONE VERA DEL RIFIUTO L'HO CAPITA BENISSIMO: IO SONO PORTOGHESE E DIFFIDANO DI ME!



SI, AMICO MIO, E' COSI'! - "PERCHE' COSTUI SI RIVOLGE A NOI, RIVALI DEL SUO PAESE? A CHE COSA MIRA? - QUESTO SI SARAN CHIESTO... ED IO? DOVEVO FORSE SPIEGAR TUTTO?.. AVREI DOVUTO DIR LORO QUALE TRATTAMENTO MI E' STATO RISERBATO DAI MIEI COMPATRIOTI IN RICONOSCIMENTO DEI SACRIFICI, DELLE FERITE RIPORTATE AL SERVIZIO DEL MIO PAESE?.. DEL MIO "COLLOCAMENTO A RIPOSO, LONTANO DAL MARE E DALLE MIE NAVI?.. DELLA MISERA PENSIONE CHE MI E' STATA NEGATA?.. QUESTO FORSE AVREI DOVUTO DIRE, MA CON QUALE RISULTATO?..

FALEIRO ACCOGLIE CORDIALMENTE MAGELLANO, E SI RATTRISTA NELL'APPRENDERE DEL SUO INSUCCESSO. EGLI STESSO AVEVA INCORAGGIATO L'AMICO A TENTARE, SUGGERENDOGLI DI RIVOLGERSI ALLA "COMPAGNIA", CHE RITENEVA LA PIU' ATTA AD INTERESSARSI ALL'IMPRESA E A FINANZIARLA.....



MAGELLANO SI SPINGE FIN QUANTI AL BATTENTE DELL'ONDA E ASCOLTA A FORTO IL RUSURRIO MITERRIO INIITENTE DELL'OCEANO.



LAGGIU', VERSO OCCIDENTE, C'E' UN MARE SCONOSCIUTO E CI SON TERRE SU CUI NESSUN EUROPEO HA ANCOR MAI POSTO PIEDE!

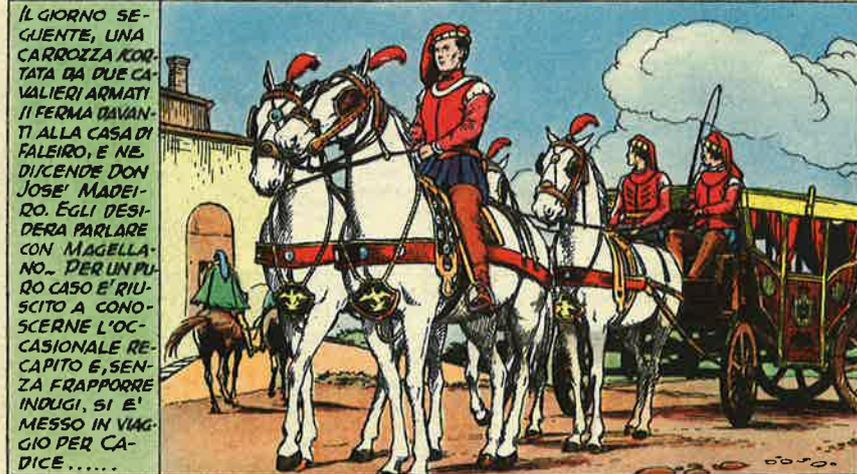


SPAZI STERMINATI DA POPOLARE, COLTIVARE E APRIRE AI PRODOTTI DEL GENIO INDUSTRIALE E COMMERCIALE DELL'INTERA EUROPA... RICCHEZZE INCALCOLABILI CAPACI DI ALLEVIAR LA MISERIA DEI NOSTRI POPOLI....



E CHE DIRE POI DEI VANTAGGI CHE LA SCIENZA RICAVEREBBE DA UN SIMILE VIAGGIO?... AH, VI GIURO, AMICO MIO, CHE A VOLTE SON PRESO DAL DESIDERIO DI IMPADRONIRMI DI QUALCHE VECCHIA SCONGUASSATA CARAVELLA E DI FAR VELA, MAGARI DA SOLO, VERSO OCCIDENTE....

DIUSCIRETE AD OTTENERE DI MEGLIO, SPERO.... ABBIATE FIDUCIA NELLA PROVVIDENZA E CONTATE PURE SU DI ME....



IL GIORNO SEGUENTE, UNA CARROZZA PORTATA DA DUE CAVALLIERI ARMATI SI FERMA DAVANTI ALLA CASA DI FALEIRO, E NE DICE DON JOSE MADEIRO. EGLI DESIDERA PARLARE CON MAGELLANO... PER UN PURO CASO E' RIUSCITO A CONOSCERNE L'OCCASIONALE RECAPITO E, SENZA FRAPPORRE INDOGI, SI E' MESSO IN VIAGGIO PER CADICE.....



DESIDERAVO PARLARE CON LEI, ILLUSTRISSIMO. HO AVUTO IL SUO INDIRIZZO DA UN MARRINAIO ITALIANO LEON PANCALDO, CHE TRA L'ALTRO MI HA PARLATO MOLTO BENE DI LEI....

SI, PANCALDO... E' STATO CON ME NELLE INDIE. UN BRAVO MARRINAIO IN FEDE MIA!

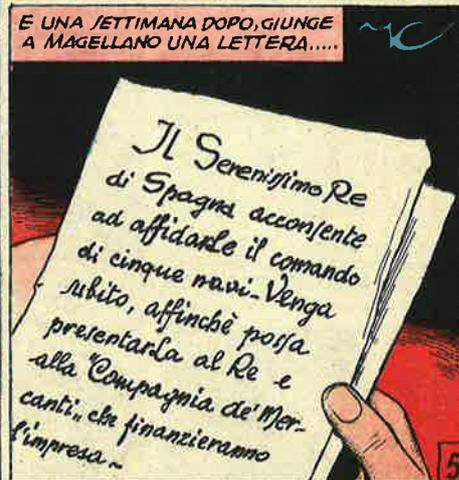


DON JOSE SI TRATTIENE DUE GIORNI IN CASA DI FALEIRO PER DISCUTERE CON LUI E MAGELLANO I PRO E I CONTRO DELL'AUDACE VIAGGIO PROGETTATO DAL PORTOGHESE, MA, SOPRATTUTTO, PER AVER MODO DI STUDIARE LA PERSONALITA' E LE DOTI DI QUEST'ULTIMO. ALLA FINE NE' ENTUSIASMATA.

BENE, SEÑOR! FARO' IL POSSIBILE PER FARLE OTTENERE AL PIU' PRESTO QUANTO DESIDERA!... CREDO CHE IN TUTTA LA PENISOLA NON VI SIA PERSONA PIU' DEGNA DI LEI E DI LEI PIU' ADATTA A PORTARE A TERMINE UNA SIMILE IMPRESA....



DON JOSE MADEIRO PARTE SODDISFATTO PER BARCELONA, RESIDENZA ALLORA DEL RE DI SPAGNA, DON CARLO V.



E UNA SETTIMANA DOPO, GIUNGE A MAGELLANO UNA LETTERA.....

Il Serenissimo Re di Spagna acconsente ad affidarle il comando di cinque navi... Venga subito, affinché possa presentarla al Re e alla "Compagnia de Mercanti" che finanzieranno l'impresa.

Continua

I RAGAZZI DI VIA LARGA

RIASSUNTO - Filippo, proprietario del camioncino di Gino, nel cui interno era stata depositata una forte somma, può soccorrere un amico ferito in uno scontro stradale. Restituisce il camioncino a Lucio perché s'incarichi di farlo avere al proprietario; poi parte per ignota destinazione, con l'intenzione di trovare lavoro.

AL DI LÀ DELLA "RAYA"

RIASSUNTO - Magellano Ferdinando ha chiesto una flotta agli spagnoli per circumnavigare il globo terraqueo. La risposta è negativa. Ma il portinale dimentica di consegnare a Magellano un biglietto invito di José Madeiro, uno dei più influenti soci della compagnia di navigazione, che pensa di risolvere la questione.

Ma di là della "Raya"

Testo e disegni di T. Capaldi

(Vedere riassunto a pagina 15)

QUARTA PUNTATA

IL GIOVANE RE DI SPAGNA ACCOLSE BENEVOLENTE MAGELLANO E LO NOMINÒ CAPO DELLA SPEDIZIONE, COL GRADO DI CAPITANO GENERALE...
 CINQUE GALEONCINI AFFIDATIGLI VENNERO, TOTTO LA SUA DIREZIONE, RIMESSI A NUOVO ED ARMATI A SVIGLIA, MA LA DIFFICOLTÀ DI COMPLETARE GLI EQUIPAGGI ERA GRANDE, E NON SOLO PER IL FATTO CHE GLI SPAGNUOLI ERANO RESTII AD ARRUOLARSI SOTTO IL COMANDO DI UNO STRANIERO, BENI' PER IL TIMORE CHE L'AUDACE IMPRESA SUSCITAVA NEI MARINAI; TIMORE, SPESSO RINFOCOLATO DAI SEGRETI NEMICI DI MAGELLANO CHE SFRUTTAVANO AD ARTE L'IGNORANZA E L'INGENUITÀ DI QUELLI DECISI AD ARRUOLARSI...



RAGGIUNGERE IL PONENTE PER IL LEVANTE! AH, AH, AH... NON FATEMI RIDERE! MA SE NEANCHE COLOMBO VI È RIUSCITO! HA SCOPERTO UNA NUOVA TERRA... BENONE! MA COSA C'È OLTRE ESSA?... UN NUOVO MARE, DICONO! BENONE! AVETE MAI SENTITO PARLARE, AMICI MIEI, DELLE "ACQUE VISCHIOSE"?... NO?... VE NE PARLERO' IO, ALLORA!

LA TERRA NON È AFFATTO ROTONDA, AMICI MIEI, MA PIATTA, COME OGNUNO PUÒ VEDERE E IL MARE OCEANO LA CIRCONDA... UN MARE SCONFINATO DA CUI HANNO ORIGINE TUTTI I FIUMI DELLA TERRA E LE CUI ACQUE IN PROSSIMITÀ DEL VUOTO DIVENTANO SEMPRE PIÙ DENSE... DENSE E BOLLENTI COME PECE...

DIAMINE! LE ISOLE CALAMITATE? IO NE HO VISTE CON QUESTI OCCHI, FRATELLI! E PER MIRACOLO LA NOSTRA NAVE SCAMPÒ! VI PASSO' IN MEZZO, CAPITE, ED ECCO LE ISOLE MUOVERSI VERSO DI NOI A TUTTA VELOCITÀ, PER STRITOLARCI... EH, LA SCAMPAMMO PER MIRACOLO!

FORSE ERANO BALENE?...

AL CONTRARIO, DIVENTANO SEMPRE PIÙ LEGGERE E FLUIDE, SIMILI AD ARIA, E CI SONO LÌ LE ISOLE CALAMITATE...



AH, AH, BALENE! TE LE FARÀ VEDER MAGELLANO QUELLE VERDI, SE SARAI TANTO GONZO DA PARTIRE CON LUI!

TUO NONNO PARTIRÀ CON LUI, NON IO, CERTO!

MAGELLANO, CHIEDE AL SUO LUOGOTENENTE JUAN DE CARTAGENA:

NESSUN ALTRO MARINAIO SI È ARRUOLATO OGGI, VERO? NO, ILLUSTRISSIMO!

NE MANCANO ANCORA DICOTTO PER COMPLETAR GLI EQUIPAGGI.

SI, ILLUSTRISSIMO!

INCARICHERÒ L'ITALIANO PANCALDO DI SCOVARMELI FRA I SUOI COMPATRIOTI... I MARINAI ITALIANI SONO OTTIMI.

SENZA DUBBIO, ILLUSTRISSIMO.



LE CINQUE PICCOLE NAVI AFFIDATE DAL RE DI SPAGNA A MAGELLANO ERANO ORMAI IN PERFETTO ASSETTO DI NAVIGAZIONE, E PER POTER PARTIRE NON MANCAVANO CHE I 18 MARINAI ITALIANI RICHIESTI DA RANCALDO A BARCELONA. A QUESTO PUNTO UN NUOVO IMPORTANTE PERSONAGGIO SI INSERISCE NELLA NOSTRA STORIA, COLUI A CUI SI DEVE UNA DETTAGLIATA RELAZIONE DEL MEMORABILE VIAGGIO:

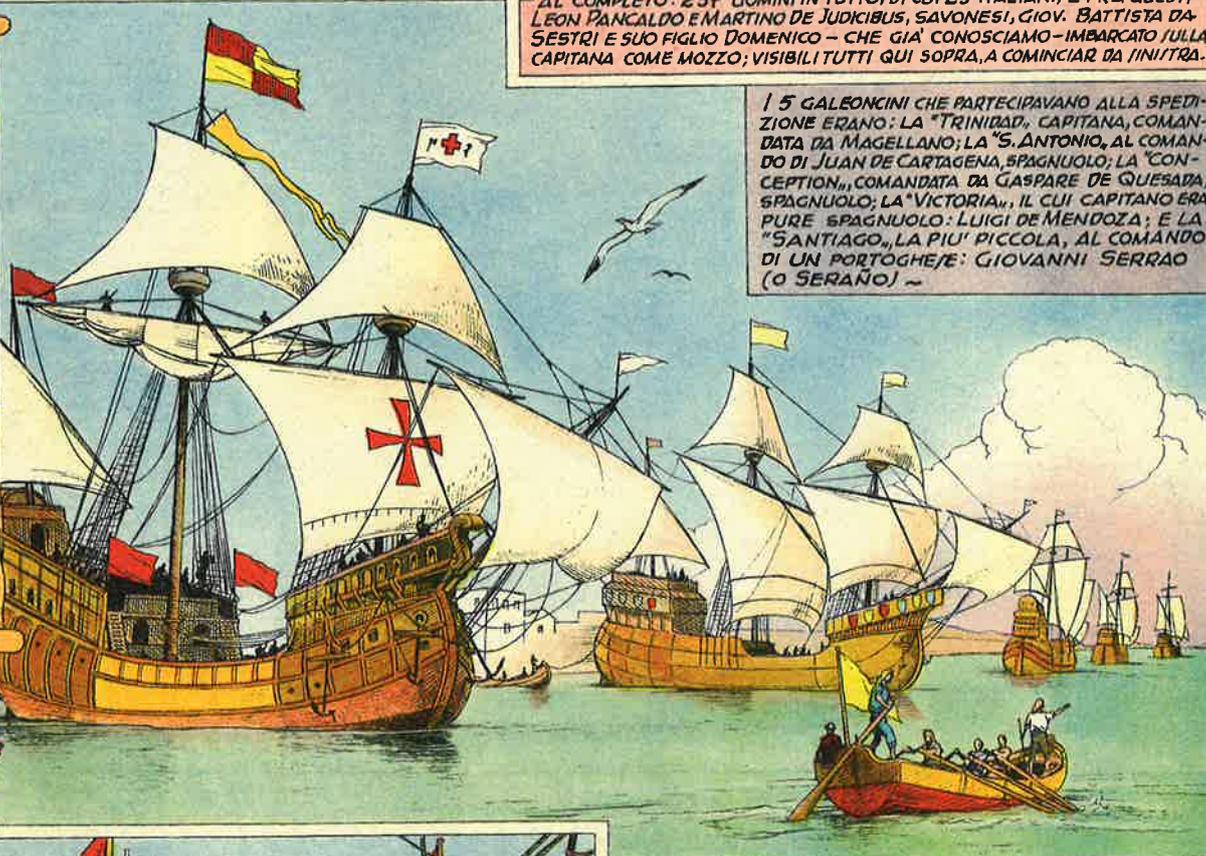


IL GIOVANE ED AVVENTUROSO ITALIANO (CHE SI TROVA IN ISPAGNA AL SEGUITO DEL NUNZIO APOSTOLICO), NON APPENA EBBE NOTIZIA DELLA SPEDIZIONE DI MAGELLANO, DESIDERO PARTECIPARVI, E "SI PARTI' DA BARCELONA PER SIVIGLIA CON MOLTE LETTERE DI FAVORE". MAGELLANO LO ACCONTENTO PRENDENDO SULLA SUA NAVE CON L'INCARICO DI "SABRESAUNTE" (COMBATTENTE).



GIUNSERO ALFINE I 18 MARINAI ITALIANI E GLI EQUIPAGGI FURONO COSI' AL COMPLETO: 257 UOMINI IN TUTTO, DI CUI 23 ITALIANI, E FRA QUESTI LEON RANCALDO E MARTINO DE JUDKIBUS, SAVONESI, GIOV. BATTISTA D'ALESTRI E SUO FIGLIO DOMENICO - CHE GIÀ CONOSCIAMO - IMBARCATO SULLA CAPITANA COME MOZZO; VISIBILI TUTTI QUI SOPRA, A COMINCIAR DA SINISTRA.

"LUNEDI' 10 AGOSTO NELL'ANNO DELLA NATIVITA' DEL NOSTRO SALVATORE 1519, GIORNO DI SANTO LAURENZIO (SCRIVE PIGAFETTA NEL SUO DIARIO) ESSENDO L'ARMATA FORNITA DI TUTTE LE COSE NECESSARIE PER MARE E CON GLI EQUIPAGGI AL COMPLETO, FACEMMO PREPARATIVI PER PARTIRE DAL MOLO DI SIVIGLIA E SPARANDO MOLTA ARTIGLIERIA DEMMO AL VENTO LE VELE, E COSI' SCENDEMMO IL FIUME GUADALQUIVIR FINO A SAN LUCAR CHE E' ALLO SBOCO DI DETTO FIUME NEL MAR OCEANO."



I 5 GALEONCINI CHE PARTECIPAVANO ALLA SPEDIZIONE ERANO: LA "TRINIDAD", CAPITANA, COMANDATA DA MAGELLANO; LA "S. ANTONIO", AL COMANDO DI JUAN DE CARTAGENA, SPAGNUOLO; LA "CONCEPTION", COMANDATA DA GASPARE DE QUESADA, SPAGNUOLO; LA "VICTORIA", IL CUI CAPITANO ERA PURE SPAGNUOLO: LUIGI DE MENDOZA; E LA "SANTIAGO", LA PIU' PICCOLA, AL COMANDO DI UN PORTOGHESE: GIOVANNI SERRAO (O SERAÑO) -



"PRIMA DELLA PARTENZA DA SAN LUCAR (SCRIVE PIGAFETTA) IL CAPITANO GENERALE VOLLE CHE TUTTI SI CONFESSASSERO E COMUNICASSERO."



DOPPO LA CERIMONIA, FERDINANDO MAGELLANO SI ACCOMIATO' DALLA SUA IPOJA, DONA BEATRICE.



E LA PICCOLA ARMATA PRESE IL LARGO, COL FAVORE DEL VENTO. ERA IL 20 SETTEMBRE 1519.

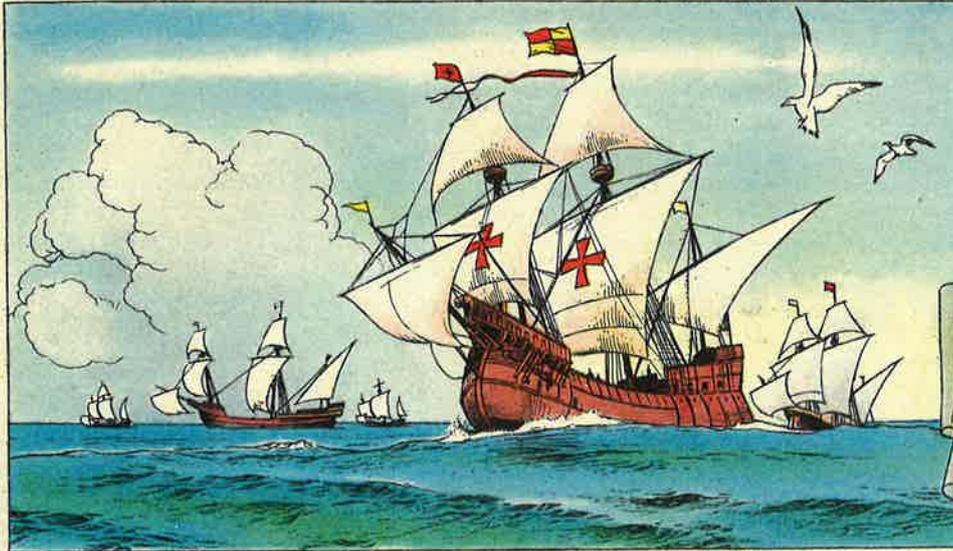
Continu

MAC PROCOPS PRINCIPE DI SCOZIA è il titolo della nuova avventura di Procopio che inizia sul prossimo numero.

Le vicende della "Raya"

Testo e disegni di **Carpi**

QUINTA PUNTATA



LA NAVIGAZIONE DELLA PICCOLA ARMATA DI MAGELLANO NON FUTURBATA DA INCIDENTI DI RILIEVO NELLA TRAVERATA DEL MARE OCEANO (COSI' VENIVA ALLORA CHIAMATO L'OCEANO ATLANTICO)



"PRIMA CHE GIUNGEVAMO ALLA LINEA (EQUATORE) - (CRIVE PIGAFETTA) - AVEVAMO FORTI VENTI E CORRENTI CONTRARIE. DURANTE LE RAFFICHE PIU' FORTI SI AMMAINAVANO TUTTE LE VELE E COSI' LE NAVI RESTAVANO IN BALIA DEL MARE PER LA DURATA DI ESSE. QUANDO PROVEVA, IL MARE SI CALMAVA E QUANDO FACEVA JOLE ERA BONACCIA. IN QUEI FORTUNALI MOLTE VOLTE CI APPARVE IL "CORPO SANTO", E CIOE' SANTO ELMO IN LUCE....."

I FUOCHI DI SANT'ELMO SON BAGLIORI LUMINOSI DOVUTI ALL'ELETTRICITA' ATMOSFERICA, CHE, DURANTE LE TEMPESTE, APPAIONO SULLE PUNTE DEI CORPI CONDUTTORI. AI TEMPI DI PIGAFETTA IL FENOMENO VENIVA INTERPRETATO DAI MARINAI COME LA PRESENZA DI SANT'ELMO, LORO PROTETTORE, OD ANCHE DI S. CHIARA E SAN NIKOLA, SE I FUOCHI ERANO PIU' DI UNO...



I CORPISANTI!
SAN NIKOLA, PROTEGGICI!
MISERICORDIA!



BUONA VENTURA, NON TEMETE!... E' SANTO ELMO CHE VIENE AD ANNUNCIARCI LA FINE DEL FORTUNALE!

"TRA L'ALTRO, IN UNA OSCURISSIMA NOTTE PROCELLOSA - (CRIVE PIGAFETTA) - CI APPARVE UNA FACELLA ARDENTE IN CIMA DELLA MAGGIORE GABBIA E STIE' CIRCA DUE ORE E PUI' CON NOI, COMMUOVENDOCI TANTO CHE PIANGEVAMO. QUANDO QUESTA BENEDETTA LUCE SI PARTI' DA NOI, TANTO GRANDISSIMO SPLENDORE DETTE AGLI OCCHI NOSTRI CHE STEMMO PIU' DI MEZZO QUARTO D'ORA TUTTI CIECHI CHIAMANDO MISERICORDIA E VERAMENTE, CREDENDO DI ESSER MORTI! IL MARE E IL VENTO SUBITO SI ACQUIETARONO..."



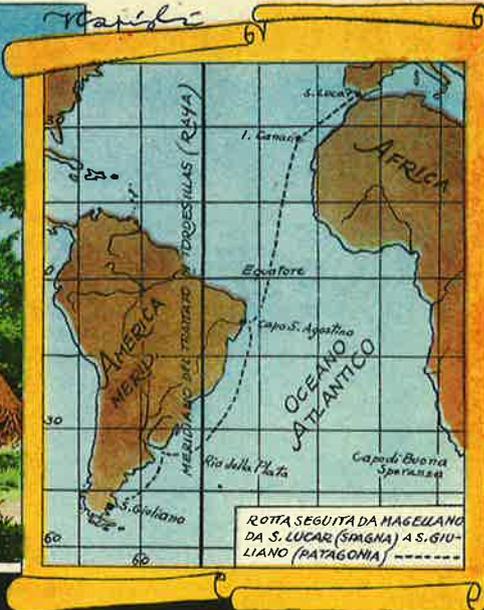
TIERRA, OOH!
TIERRA!

IL 13 DICEMBRE INFINE - 43 GIORNI DOPO LA PARTENZA DALLA SPAGNA - I 5 GALEONCINI GIUNGERO IN BRASILE, COSI' CHIAMATO DAI PORTOGHESI A CAUSA DEL LEGNO TINTORIO (BRASIL) CHE VI ABONDAVA E CHE GL'ITALIANI CHIAMAVANO VERZINO...

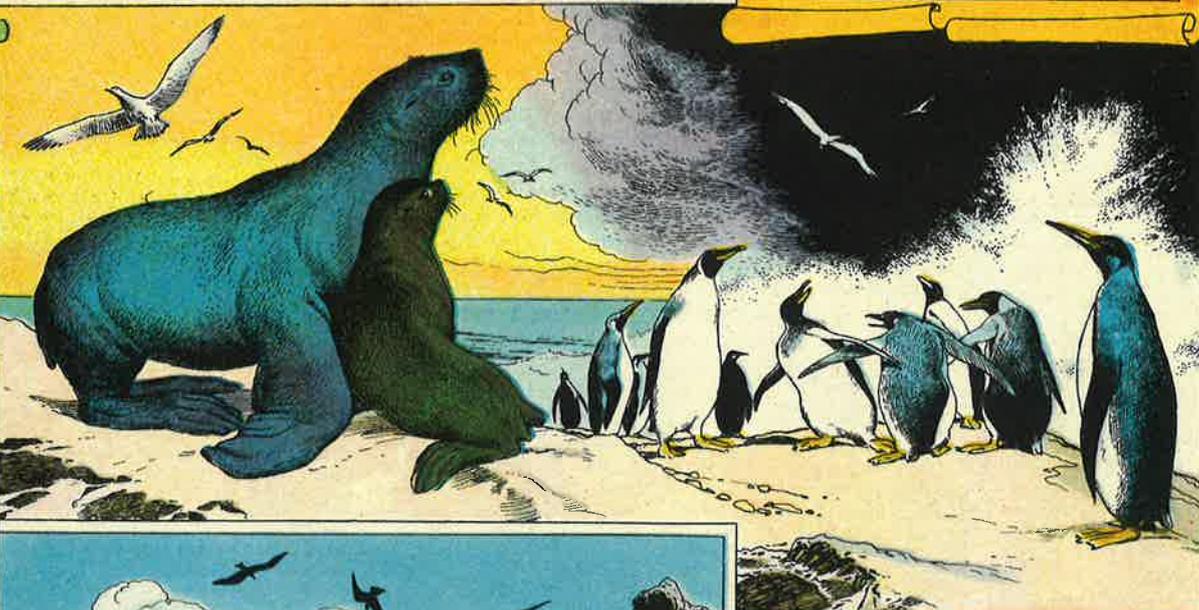


"IL GIORNO DI S. LUCIA - (CRIVE PIGAFETTA) - APPRODAMMO NELLA TERRA DETTA DEL VERZINO. VI FACEMMO GRAN PROVVISIA DI GALLINE, PATATE, ANANAS, CARNE DI VACCA, CANNE DA ZUCCHERO, ED ALTRE INFINITE COSE.... I POPOLI DI QUESTA TERRA NON SON CRISTIANI E VIVONO SECONDO L'USO DELLA NATURA.... NEI PRIMI GIORNI CREDEREMMO CHE I BATTELLI DA NOI USATI PER ANDARE A TERRA, FOSSERO I FIGLI DELLE NAVI, CHE LI PARTORIVANO (QUANDO NOI LI CALAVAMO IN MARE) E LI NUTRIVANO (QUANDO STAVANO ORMEGGIATI LUNGO IL BORDO DI ESSE).... TREDICI GIORNI STEMMO IN QUESTA TERRA..."

LA PICCOLA ARMATA DI MAGELLANO PARTI' DAL BRASILE, CHE PER TROVARSI AD ORIENTE DELLA RAYA ERA IN ZONA PORTOGHESE, E, FACENDO ROTTA A JUD, RAGGIUNSE LA FOCE DEL RIO DELLA PLATA, VASTA COME UN MARE, CREDUTA SULLE PRIME DAGLI EQUI PAGGI IL FAMOSO PAJAGGIO PER IL MARE DEL SUD (RIBATTEZZATO POI PROPRIO DA MAGELLANO "PACIFICO"). PIGAFETTA RIFERISCE CHE LE RIVE DEL PLATA ERANO ALLORA POPOLATE DA "UOMINI DI STATURA GIGANTESCA CON LA VOCE SIMILE A QUELLA DEL TORO... SI CHIAMAVANO CANNIBALI E MANGIAVANO CARNE UMANA...."



SCRIVE PIGAFETTA: "COTTEGGIANO CON LE ROTTE VERSO JUD, GIUNGEMMO A DUE ISOLE PENE DI OCHE (PINGUINI) E LUPI MARINI (OTARIE)... IMPOSSIBILE CONTARE IL NUMERO DI QUESTE OCHE. IN UN'ORA NE CARICIAMMO LE CINQUE NAVI... I LUPI MARINI SON CROTTI COME VITELLI... NON HANNO GAMBE, MA PIEDI ATTACCATI AL CORPO SIMILI ALLE NOTRE MANI, CON UNGHIE PICCOLE E CON FRA LE DITA QUELLA PELLE CHE HANNO LE OCHE... JAREBBERO FEROCISSIMI SE POTEVORO CORRERE; NUOTANO E VIVONO DI PECE...".
 ...PARTENDO DA QUESTE ISOLE ARRIVAMMO FINO ALLA LATITUDINE DI 49 GRADI SUD E, POICHE' L'INVERNO ITAVA PER GIUNGERE, RIPARAMMO IN UN BUON PORTO PER IVERNARVI..."



IL "PORTO, ERA QUELLO DI S. GIULIANO IN PATAGONIA (CON' CHIAMATA DA MAGELLANO PER I LUPI MARINI - PATOS - CHE VI ABBONDAVANO). UNA VAITA BAIJA RIPARATA DA GRANDI RUPI IN CUI LA PICCOLA ARMATA TOTTO' CIRCA CINQUE MESI.



NELLA BAIJA DI S. GIULIANO ITENMO MOLTO TEMPO IENZA SCORGERE PERSONA ALCUNA (SCRIVE PIGAFETTA). POI ALL'IMPROVVISO, UN GIORNO, VEDEMMO UN UOMO... UN GIGANTE TANTO ALTO, CHE NOI GLI GIUNGEVAMO ALLA CINTURA, E BEN PROPORZIONATO. AVEVA LA FACCIA DIPINTA DI ROSSO CON DUE CUORI NUGLI ZIGOMI, LE ORBITE DIPINTE DI GIALLLO E I CAPELLI DI BIANCO. QUESTI ERANO TAGLIATI A MODO DE' FRATI, MA PIU' LUNGHI, CON UN CORDONE DI COTONE ATTORNO AL CAPO, IN CUI ERAN FICcate DELLE FRECCHE CON LA PUNTA DI PIETRA. AVEVA IN MANO UN ARCO CORTO E GROSSO E IL SUO VESTITO ERA FATTO CON LE PELLI DI UN ANIMALE LA CUI TESTA E LE ORECCHIE SON SIMILI A QUELLE DI UN MULO, IL CORPO COME UN CAMMELLO, LE GAMBE DI CERVO E NTRITRICE COME UN CAVALLO. DI TALI ANIMALI - GUANACHI - QUESTA TERRA ABBONDA..."

I RAGAZZI DI VIA CARCA

RIASSUNTO - Filippo, appropriatosi del camioncino di Gino, nel cul interno era stata depositata una forte somma, può soccorrere un amico ferito in uno scontro stradale. Restituisce il camioncino a Lucho perché s'incarichi di farlo avere al proprietario; poi parte per ignota destinazione, con l'intenzione di trovare lavoro.

AL DI LA' DELLA "RAYA"

RIASSUNTO - Magellano Ferdinando ha chiesto una flotta agli spagnoli per circumnavigare il globo terraqueo. La risposta è negativa. Ma il portinaio dimentica di consegnare a Magellano un biglietto invito di José Madelro, uno dei più influenti soci della compagnia di navigazione, che pensa di risolvere la questione.

(Continua)

Al di là della "Raya" Testo e disegni di Capoli

(Vedere riassunto a pagina 15)

SESTA PUNTATA

IL RIGIDO INVERNO AUTRALE TRACORRE DURISSIMO NELLA BAIATA DI JAGULIANO PER GLI EQUIPAGGI DEI 5 GALEONCINI DI MAGELLANO: POCHISSIME ORE DI LUCE INCERTA, GRIGIA E POI LA LUNGHISSIMA NOTTE, IPESSO TEMPESTOSA... LE TOLDE ERANO ORMAI BIANCHE DI NEVE E LUNGI GHIACCICUOLI PENDEVANO DALLE PARTIE E DAI PENNONI... GLI UOMINI SOFFRIVANO PER IL FREDDO E PER LA SCARIEZZA DI CIBO, ERANO MALCONTENTI E IRRITABILI E PARECCHI UFFICIALI SPAGNUOLI CHE MAL TOLLERAVANO DI ESTERANIERO, GETTARONO INCONSIDERATAMENTE IL TEMA DI QUELLA RIVOLTA CHE NON DOVEVA TARDARE AD EPILODARE, TRAVOLGENDO EFINITISSIMI, PER PRIMI...



POCHI ERANO GLI UOMINI SU CUI MAGELLANO POTTE FARE AITTEGNAMENTO: GL'ITALIANI INNANZI TUTTO, LEALI, ONESTI E CORAGGIOSI E ALCUNI PORTOGHESI, SUOI COMPATRIOTI: UNA TESSANTINA DI UOMINI IN TUTTO. UN GIORNO FIGAFETTA SI PRESENTO AL CAPITANO GENERALE.



ILLUSTRISSIMO, HO IL DOVERE DI RENDEREVI NOTI ALCUNI MIEI GRAVI SOSPETTI...
DITE PURE, SENOR.



TEMO CHE GLI UOMINI VOGLIANO AMMUTINARSI. DIVERSI INDIZI MI PORTANO A CREDERLO E...
SAPEVO GIA, SENOR, GRAZIE! E' DALL'INIZIO DEL VIAGGIO CHE SI TRAMA ALLE MIE SPALLE!



SAPETE ALLORA CHE IL PILOTA GOMEZ...
CERTAMENTE, MA LA COLPA PRINCIPALE RICADE SU ALCUNI UFFICIALI E, PRIMO FRA TUTTI, SUL MIO LUOGOTENENTE: JUAN DE CARTAGENA.



EGLI E' STATO NOMINATO DAL RE "VECHEDOR", (CONTROLLORRE) CON L'INCARICO SEGRETO DI CONTROLLARE IL MIO OPERATO... SI, SENOR! CIO' LO AUTORIZZA, PARE, A PRENDERSI PARECCHIE LIBERTA' IN FATTO DI DISCIPLINA, LIBERTA' CHE IO NON POSSO TOLLERARE, VOI LO COMPRENDETE, SENZA DIMINUIR LA MIA AUTORITY DI FRONTE AI SUBORDINATI...



GIUSTO... MA IL CARTAGENA E', A MIO PARERE, UN DEBOLE, E...
CIO' NON PUO' SERVIRVI DI ATTENUANTE, SENOR. EGLI E' SOPRATTUTTO UN AMBIZIOSO ED IL QUESADA GLI E' DEGNO COMPARE!



NON SOTTOVALUTATE IL PILOTA GOMEZ, ILLUSTRISSIMO! E' UN UOMO TERRIBILE, PERCHE' IGNORANTE E STUPEFACENTE OLTRECHE' AMBIZIOSO E VILE... EGLI VI ODIS. HO INVIATO UN UOMO DI MIA FIDUCIA SULLA "S. ANTONIO", CON L'INCARICO DI RACCOGLIERE NOTIZIE... STASERA SAPREMO TUTTO CON CERTEZZA...



NEL CASTELLO DI PRUA DELLA "S. ANTONIO", (COMANDATA DA JUAN DE CARTAGENA) IL PILOTA ESTEBAN GOMEZ STA ITTIGANDO, IEBBENE NON APERTAMENTE, I MARINAI ALLA RIVOLTA.



CHI E' MAI, POI, QUESTO MAGALLANES? UN IMBROGLIONE CHE IL SUO RE, IL NOSTRO NEMICO, DOVE METTERE AL BANDO E SCACCIARE DAL PORTOGALLO! EGLI ALLORA COSA FECE?... VENNE IN ISPAAGNA E SAPUTO CHE IO, ESTEBAN GOMEZ, VALENTE PILOTA E ONESTO PATRIOTA, AVEVO CHIESTO AL NOSTRO RE DON CARLOS (CHE DIO CONSERVI) ALCUNE CARAVELLE PER SCOPRIRE LE NUOVE TERRE SULLE ROTTE OCCIDENTALI... CHE TI FA MAGALLANES? DA LO SGAMBETTO AL SOTTOSCRITTO! LE CARAVELLE LE HA AVUTE LUI; ED ECCOCI QUORA, A GELARE E A MORIR DI FAME IN CAPO AL MONDO!... COSA SPERA EGLI DI FARE? SCOPRIRE UN PASSAGGIO PER IL MARE DEL SUD?... AH, AH, AH!... NON FATEMI RIDERE! TALE PASSAGGIO NON ESISTE E MAGALLANES BEN LO SA! A CHE COSA MIRA DUNQUE?...
L'ABBIAMO SOPPRESO QUI FUORI A SPIARE!



IO VI DIRO' A CHE COSA MIRA IL RINNEGATO STRANIERO: EGLI ATTENDE QUI ALCUNE GALEE CARICHE DI SUOI COMPATRIOTI CHE STERMINERANNO SENZA PIETA' QUANTI DI NOI IL FREDDO E LA FAME AVRANNO RISPARMIATI, E CON COLORO FARA' VELA VERSO ORIENTE. RAGGIUNGERANNO LE ISOLE MOLUCCO E LE SACCHIEGERANNO RIEMPIENDO D'ORO LE STIVE... ECCO COSA VUOL FARE, IL PORTOGHESE!



POI LA PORTICINA DEL CASTELLO SI SPALANCA E UN MARINAI, IL LIGURE MARTINO DE JUDICIBU, VIENE SOPIPITO RUDEMENTE NEL LOCALE AFFOLLATO E FUMOSO...



FERMI! CHE SUCCEDE?
CHI TI HA INCARICATO DI SPIARCI? PARLA!

NEL VANO DELLA PORTICINA COMPARE IL COMANDANTE JUAN DE CARTAGENA... 40



E' UN MARINAIO DELLA "TRINIDAD"?

SÌ, ILLUSTRISSIMO! L'ABBIAMO SORPRESO A RUBARE NELLA NOSTRA CAMBUSA....

E' VERO.



COL VOSTRO PERMESSO, ILLUSTRISSIMO... ESSI MENTONO! IO NON HO RUBATO E....



TACI!



PORTATELO IN COPERTA E FATEGLI DARE TRENTA COLPI DI FRUSTA E, MI RACCOMANDO: BENE IN VISTA DELLA "TRINIDAD"....

L'ACCUSA MENZOGNERA DI GOMEZ NON INTERESSA IL COMANDANTE DELLA "ANTONIO". EGLI INDOVINA CHE IL MARINAIO ITALIANO E' STATO MANDATO SULLA SUA NAVE CON L'INCARICO DI SPIARE E TANTO GLI BASTA.



STANNO FUSTIGANDO UN NOSTRO MARINAIO, ILLUSTRISSIMO!



AVEVO DATO ORDINE, MI PARE, CHE OGNI PENA CORPORALE FOSSE RIMESSA AL MIO GIUDIZIO.... FA SCENDERE NELLA MIA JOLE IL SUO EQUIPAGGIO, PILOTA! DEVO ANDARE A BORDO DELLA "S. ANTONIO".

SARÒ LIETO, ILLUSTRISSIMO, E VORRETE PRENDERMI CON VOI....

GRAZIE, SEÑOR! VENITE PURE.

QUALCHE Istante DOPO, L'EQUIPAGGIO DELLA "TRINIDAD" E' METTO A RUMORE DALLE GRIDA PROVENIENTI DALLA "S. ANTONIO". MAGELLANO ESCE SUL CAVERETTO ACCOMPAGNATO DA PIGAFETTA E CHIEDE AL SUO PILOTA COSA STA ACCADENDO.

PIGAFETTA CHIEDE A MAGELLANO DI ACCOMPAGNARLO QUANDO COMPRENDE CHE IL FIERO PORTOGHESE PER RAGIONI DI PRESTIGIO E PER UN COMPRENSIBILE ORGOGLIO INTENDE AFFRONTAR DA SOLO I RIBELLI.



E' UNA PROVOCAZIONE SFACCIATA... MA TANTO MEGLIO! CIÒ MI SCIGLIE LE MANI! IO AMO LE SITUAZIONI CHIARE E ODDIO I SOTTERFUGI, LE IPOCRISIE, LE CONGIURE.... FAI AFFRETTAR LA VOGA, MASTRO!



MAGELLANO SALE IMPAVIDO SULLA "ANTONIO" E, AL COSPETTO DELL'INTERO EQUIPAGGIO SILENZIOSO E ACCIGLIATO, FA CENNO ALL'AGUZZINO DI SOPPENDER LA PUNIZIONE. L'UOMO OBBEDISCE.



IL COMANDANTE JUAN DE CARTAGENA NON VA INCONTRO A MAGELLANO, CONTRARIAMENTE ALLA ETICHETTA IN USO. IL PORTOGHESE FINGE DI NON BADARCI.

SAPETE QUALE E' IL MIO ORDINE RIGUARDO ALLE PENE CORPORALI, MESSERE!



SONO STATO ELETTO VOSTRO PARI GRADO DAL RE MIO SIGNORE, E COME TALE NON INTENDO ACCETTARE ORDINI DA VOI, MESSERE!... INOLTRE SONO SULLA MIA NAVE!

CHE FA PARTE DI UNA FLOTTIGLIA COMANDATA DA ME, MESSERE!



NON LO RICONOSCERÒ MAI!

AH, E' COSÌ, DUNQUE!... EBBENE, PEGGIO PER VOI: VI TRATTERÒ DA RIBELLE!



MI RENDERETE SUBITO RAGIONE DI QUESTA FRASE!



AI VOSTRI ORDINI, MESSERE!

IN GUARDIA!

IL CARTAGENA SGUAINA LA SPADA E FA UN PASSO INDIETRO, PRONTAMENTE IMITATO DA MAGELLANO.

(Continua)

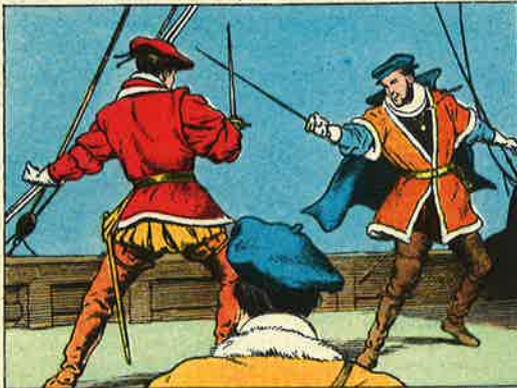
LA BANDA DELLA PIETRAIA Una vera e propria banda di ragazzi che vedremo agire a partire dalla prossima settimana sul nuovo cineromanzo di Polèse e Basari. Colpi di scena a non finire.

La vita della "Raya"

Testo e disegni di *Topiolo*

(Vedere riassunto a pagina 13)

SETTIMA PUNTATA



SFIDATO A SINGOLAR TENZIONE DAL COMANDANTE DELLA "ANTONIO", MAGELLANO INCROCIA LA SUA SPADA CON QUELLA DELL'INFURIATO RIVALE, SOTTO GLI OCCHI DELL'INTERO EQUIPAGGIO. FREDDO E CALMO, IL PORTOGHESE BADA SOPRATTUTTO A SCHIVARE I COLPI DELL'AVVERSIARIO. AMBE DUE BEN JANO QUAL JORTA DI PARTITA STA IN GIUOCO....



SPERO CHE LA LEZIONE VI BASTI ED ORA ASCOLTATE QUANTO HO DA DIRVI.....

UOMINI, A ME! BUTTATE A MARE IL PORTOGHESE!... GOMEZ!...

LE AFFILATE LAME COZZANO TINTINNANDO RAPIDE O STRICCIANO L'UNA SULL'ALTRA CON AGGHIACCIANTI "ICRAIC".... LA SUPERIORITA' DEL PORTOGHESE APPARE A TUTTI EVIDENTE FIN DALL'INIZIO, E INFINE.....



A VOI, MESSERE!

AAH!

CON UN FULMINEO PRECISO TRAVEZIONE MAGELLANO FA SALTAR DI MANO LA SPADA ALL'AVVERSIARIO.....



APERTA ISTIGAZIONE ALLA RIVOLTA?!?... TORNATE IN VOI, MESSERE, FINO A CHE DURA LA MIA PAZIENZA... SON DISPOSTO ANCORA A DIMENTICARE L'INCRESIOSO INCIDENTE CHE CI HA POSTI DI FRONTE, MA A PATTO CHE....

AVANTI, GOMEZ! OB- BEDISCI!



FURIOSO PER LA SCONFITTA, IL CARTAGENA NON ASCOLTA IL CONSIGLIO DI MAGELLANO E CONTINUA AD INCITARE I SUOI MARINAI!...



SOGGIOGATI DALLO SGUARDO PURO SCINTILLANTE DI MAGELLANO E DAL SUO FIERO E CORAGGIOSO CONTENUTO, NESSUNO DEGLI UOMINI ARDISCE MUOVERSI E MENO DI TUTTI GOMEZ, IL VILE ISTIGATORE DEL MALCONTENTO E DELLA RIVOLTA. EGLI TREMA INTENDENDO IL FIATTO DAGLI OCCHI DI TUTTI E IMPALLIDISCE.



MESQUIDA! GOMEZ! VENITE QUI!

RITUONA ALLORA JECCA COME UN COLPO DI ARCHIBUGIO LA VOCE DI MAGELLANO. EGLI CHIAMA GOMEZ E UN FEDELE SUO COMPATRIOTA: IL MAITRO MEQUIDA.



MEQUIDA SI MUOVE PRONTAMENTE PER OBEDIRE, MA NON COSI' GOMEZ CHE SI IRRIDISCE TORVO, METTENDO LA MANO SUL MANICO DEL PUGNALE.



ACCORTOSI DI CIO, MEQUIDA SI APPRESTA AL VILE, E SENZA PARLARE GLI LANCIA UN'OCCIATA PIENA DI SPREZZO E DI MINACCE..... GOMEZ ABBAYIA GLI OCCHI VINTO, POI LI GIRA FURTIVAMENTE INTORNO, SPERANDO DI TROVAR QUALCHE INTENITORE FRA I MARINAI. MA TUTTI TACCONO FISSANDOLO CON OSTILITA'. ALLORA ABBASSA ANCHE IL CAPO E LEGUE ESITANTE IL MEQUIDA.



AVANTI! PORTATE QUEST'UOMO DA BASSO E METTETEGLI I FERRI! EGLI NON E' PIU' IL VOSTRO CAPITANO, E' UN RIBELLE!



L'ORDINE DI MAGELLANO VIENE PRONTAMENTE ESEGUITO DAL MAITRO MESQUIDA COADIUVATO - MOLTO A MALINCUIORE - DAL PILOTA GOMEZ: JUAN DE CARTAGENA, DESTITUITO PER LA SUA RIBELLIONE DAL GRADO DI COMANDANTE DELLA "S. ANTONIO", VIENE RINCHIUSO CON I FERRI AI PIEDI IN UNA CABINA.....



MAGELLANO TI CONGRATULA COL MAITRO E GLI FA UNA PROPOSTA. HO L'INTENZIONE DI LASCIARE A TE PROVVISORIAMENTE IL COMANDO DELLA "S. ANTONIO", MA DESIDERO CHE SIA TU TESTO A DECIDERE: CREDI DI POTER TENERE BUONI GLI UOMINI? VOGLIONO AMMUTINARSI, LO SAI.



CREDO, ILLUSTRISSIMO, CHE RIUSCIRÒ A DOMAR GLI SCIACALLI! FANNO PARTE DELL' EQUIPAGGIO QUATTRO O CINQUE ONESTI UOMINI CHE MI APPOGGERANNO IN OGNI EVENIENZA: TRE PORTOGHESI E UN PAIO DI ITALIANI... UOMINI DI PRIM'ORDINE! SÌ, CREDO CHE CI RIUSCIRÒ!

BENE, HO FIDUCIA IN TE. CHE DIO TI ASSISTA!



MAGELLANO PRESENTA AGLI UOMINI DELLA "S. ANTONIO", IL NUOVO COMANDANTE E DOPO AVERLI SEVERAMENTE AMMONITI DI MANTENERSI DISCIPLINATI E CONCORDI, LA CIECA CON FIGAFETTA LA NAVE -



RALLEGRAMENTI, ILLUSTRISSIMO, PER IL VOSTRO MAGNIFICO COMPORTAMENTO! LI AVETE VINTI.....



TROPPO PRESTO, SENOR, PER PARLAR DI VITTORIA! HO SEMPLICEMENTE CHIUSO CON UN BUON PUNTEGGIO LA PRIMA PARTITA... MA E' L'ULTIMA, CHE CONTA!



CREDETE CHE GLI UOMINI SI RIBELLERANNO AL MESQUIDA E LIBERERANNO IL CARTAGENA?

PUO' DARSÌ... MA IL PERICOLO NON E' DA QUEL LA PARTE.



TEMO I COMANDANTI DELLE ALTRE NAVI... ORA DOVRO' CONVOCARLI SULLA MIA "TRINIDAD", E, COME VUOLE L'USO, METTERLI AL CORRENTE DELL'ACCADUTO... UNA GROSSA BURRASCA E' IN VISTA!



TROMBETTIERE, SUONA IL SEGNALE DI ADUNATA PER I COMANDANTI DELLA "SANTIAGO", "VICTORIA" E "CONCEPTION", TUTTI A BORDO DELLA "TRINIDAD"!

SUBITO, ILLUSTRISSIMO!



LA TROMBA SUONA PIU' VOLTE IL SEGNALE, MA SOLO DA BORDO DELLA "SANTIAGO", VIEN RISPONTO -



LA NOTIZIA DI QUANTO E' ACCADUTO SULLA "S. ANTONIO", SI E' DIFFUSA SUBITO FRA GLI UOMINI DELLA PICCOLA ARMATA E LI HA POSTI IN GRANDE AGITAZIONE. GASPARE DE QUE SADA, COMANDANTE DELLA "CONCEPTION", E' PASSATO CON ALCUNI SUOI UFFICIALI A BORDO DELLA "VICTORIA", PER CONVINCERE IL COMANDANTE D'ESSA, LUIGI DE MENDOZA, A LIBERARE JUAN DE CARTAGENA -



MAGELLANO HA COMMESSO UN ARBITRIO IMPERDONABILE. E' NOSTRO DOVERE INTERVENIRE!

BASTERANNO POCHI UOMINI, SENOR! QUELLI DELLA "S. ANTONIO", NON ASPETTANO CHE UN SEGNALE PER AMMUTINARSI, E I MIEI HAN GIA' CARICATO LE ARTIGLIERIE E LE STAN PUNTANDO SULLA "TRINIDAD"!



BENE, SONO ANCH'IO CON VOI! LIBERIAMO IL CARTAGENA!

(Continua)

Ogni settimana, i fedeli amici della vostra età
 Due giornali per ragazzi che trattano da uomini i loro lettori!

ABBONAMENTO AL VITTORIOSO E CAPITAN WALTER
 IL VITTORIOSO: per tre mesi L. 380, sei mesi L. 700, un anno L. 1350
 CAPITAN WALTER: per tre mesi L. 470, sei mesi L. 900, un anno L. 1750
 VITTORIOSO E CAPITAN WALTER: per sei mesi L. 1500, un anno L. 2850
 VITTORIOSO per un anno e ALBO "CAPITAN WALTER" per sei mesi L. 2100
 Inviare l'importo a PERIODICI GIOVENTU', via Conciliazione, 1 - Roma - Conto corrente postale 1/19788

Al di là della "Raya" Testo e disegni di

OTTAVA PUNTATA



DUE GRANDI BARCHE CARICHE DI MARINAI ED UFFICIALI DECISI A LIBERAR JUAN DE CARTAGENA DESTITUITO E IMPRIGIONATO DA MAGELLANO A CAUSA DELLA SUA RIBELLIONE, SI STACCANO DALLE NAVI "CONCESSION" E "VICTORIA", E ABBORDANO LA "SANT'ANTONIO", IL CUI EQUIPAGGIO FA TOSTO CAUSA COMUNE CON I RIBELLI. LA MAINADA, ARMATA DI ALABARDE, ALCHE, SPADONI, ARCHIBUGI E BALESTRE, AFFRONTA IL NUOVO CAPITANO MEGUIDA E LO PRENDE PRIGIONIERO INSIEME AI SUOI POCHI SOSTENITORI FEDELI ALLA CONSEGNA DI MAGELLANO.



UN EVVIVA PER IL NOSTRO AMMIRAGLIO, L'ILLUSTRISSIMO DON JUAN DE CARTAGENA!
ARRIBA!



MASTRO MESQUIDA, ARRENDITI!

GLI UFFICIALI LIBERANO IL CARTAGENA E LO CONDUCONO, FRA GRANDI ACCLAMAZIONI, SUL CAFFERO.

TUTTE LE ARTIGLIERIE DEL BORDO DI SOPRAVENTO VENGONO CARICATE E PUNTATE SULLA CAPITANA.

POI IL QUEJADA SI SPINGE AL CAPO DI BANDA SEGUITO DAL CARTAGENA E DAL PILOTA GOMEZ, E CHIAMA A GRAN VOCE MAGELLANO.

NEL NOME DEL RE NOI TI INTIMIAMO DI RISPETTARE I SUOI ORDINI, E CIOE' DI AGIRE IN ACCORDO CON L'ILLUSTRISSIMO "VECHEDOR", DON JUAN DE CARTAGENA, E CON NOI, COMANDANTI SPAGNUOLI, ANZICHE' DI TUA ESCLUSIVA VOLONTA'... SE TI RIFIUTERAI, TI TRATTEREMO DA RIBELLE E APRIREMO IL FUOCO SULLA TUA NAVE!... TI DIAMO MEZZ'ORA DI TEMPO PER DECIDERE!



RITTO SUL CAFFERO DELLA "TRINIDAD", MAGELLANO SI VOLGE AI SUOI UOMINI, CHE FEDELI A LUI COMMENTANO CON GRIDA OSTILI L'ULTIMATUM DEI RIBELLI, E LI PREGA DI TACERE. IL MOMENTO RICHIEDE INFATTI MOLTA DIPLOMAZIA: EGLI NON PUO' ASSOLUTAMENTE ACCETTARE I PATTI CHE SOTTO LA PARVENZA DELLA LEGALITA' GLI VENGONO IMPOSTI DAI SUBORDINATI IN RIVOLTA, MA NEANCHE PUO' SOTTOVALUTARE IL FATTO CHE "ESSI HANNO ORMAI IL COLTELLO DALLA PARTE DEL MANICO", E UN SUO RIFIUTO SIGNIFICHEREBBE IL MASSACRO DI TUTTI I SUOI FEDELI, OLTRECHE' IL NAUFRAGIO DELL'IMPRESA... CHE FARE?

MAGELLANO CONSIDERA PER UN PO' COL VOLTO AGGRONDATO, LA SITUAZIONE, POI CAPOVOLGE LA CLEIDRA DEL SOLCOMETRO.



MEZZ'ORA... BENE!

SI RIVOLTE BRUCAMENTE E IL SUO VOLTO S'ILLUMINA MENTRE DICE A PICAFETTA:



HO ANCORA QUALCHE BUONA CARTA FRA LE MANI, SEÑOR!

E INDICA LE GRANDI NUBI PLUMBEE CHE SI ADDENANO SULLE MONTAGNE MINACCIANDO UNA DI QUELLE VIOLENTE ED IMPROVVISE BUFERE, TANTO FREQUENTI IN PATAGONIA-

POI SI VOLGE AI SUOI UOMINI, UFFICIALI E MARINAI, RAGGRUPPATI IN SILENZIO/A ATTESA SUL PONTE.....



CHE NE DITE?... TUTTI AVETE VISTO E UDITO! SI VUOL FORZARE LA MANO A ME, CAPITANO GENERALE, ELETTO A QUESTA CARICA DAL RE; MI SI IMPONE DI ASSECONDARE IL VOLERE DI UN PUGNO DI RIBELLI..... ORA, IO VI DICO CHE NON CEDERO!



E NOI CON TE!
TUTTI!
VIVA MAGELLANO!
VIVA!



VI RINGRAZIO, FRATELLI! IL TEMPO STRINGE: DIECI MINUTI SON GIÀ TRASCORSI. FRA VENTI MINUTI ESSI AVRANNO LA NOSTRA RISPOSTA! SCENDETE SOTTOCOPERTA!

I MARINAI OBBEDISCONO PRONTAMENTE E MAGELLANO ORDINA AI SUOI UFFICIALI DI DISTRIBUIRE ARMI A TUTTI E DI PREPARARSI ALLA BATTAGLIA. HA PRONTO UN PIANO AUDACE QUANTO ASTUTO.....



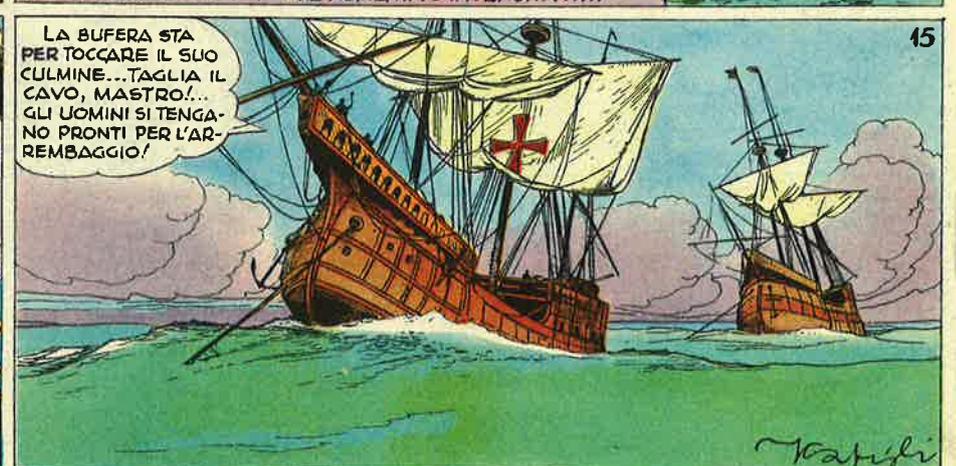
IL CIELO SEMBRA ESSERE DALLA NOSTRA PARTE! GUARDATE, STA PER SCATENARSI UNA BUFERA!



POCHI ISTANTI DOPO, INFATTI, ARRIVANO LE PRIME VIOLENTE RAFFICHE DI NEVICHIO E I CINQUE GALEONCINI VOLGONO LA PRORA AL VENTO TENDENDO CON BRUCCI I TRATTONI I CAVI DELLE PROPRIE ANCORE IOLITAMENTE AGGANCIATE AL FONDO. LA SUPERFICIE DELLA BAIJA S'INCRESPA, E CORTE ONDE CRESCONO TEMPRE PIU' E SI CORONANO DI SPUMA SOTTO LA IFFERZA DEL VENTO CHE AUMENTA D'INTENSITA'.....



SE IL CAVO DELLA NOSTRA ANCORA CEDESSE.... LA NAVE ANDREBBE AD INVESTIRE LA S. ANTONIO!
APPUNTO! MA DOVREMO FARE ATTENZIONE A MANOVRARE IL TIMONE IN MODO DA ABBOZZARE IL FIANCO SINISTRO, CHE DA QUELLA PARTE I CANNONI SONO SCARICHI.



LA BUFERA STA PER TOCCARE IL SUO CULMINE...TAGLIA IL CAVO, MASTRO!... GLI UOMINI SI TENGANO PRONTI PER L'ARREMBAGGIO!

Continua

AL DI LÀ DELLA RAYA

RIASSUNTO - Magellano, con cinque galeoncini è riuscito a raggiungere la Patagonia. Qui, però, deve sostare a lungo. Tra gli uomini delle diverse navi si fomenta la ribellione, Magellano interviene e costringe al ferri Juan de Cartagena. Ma gli altri comandanti non approvano il suo operato e decidono di liberare il prigioniero.

LA BANDA DELLA PIETRAIA

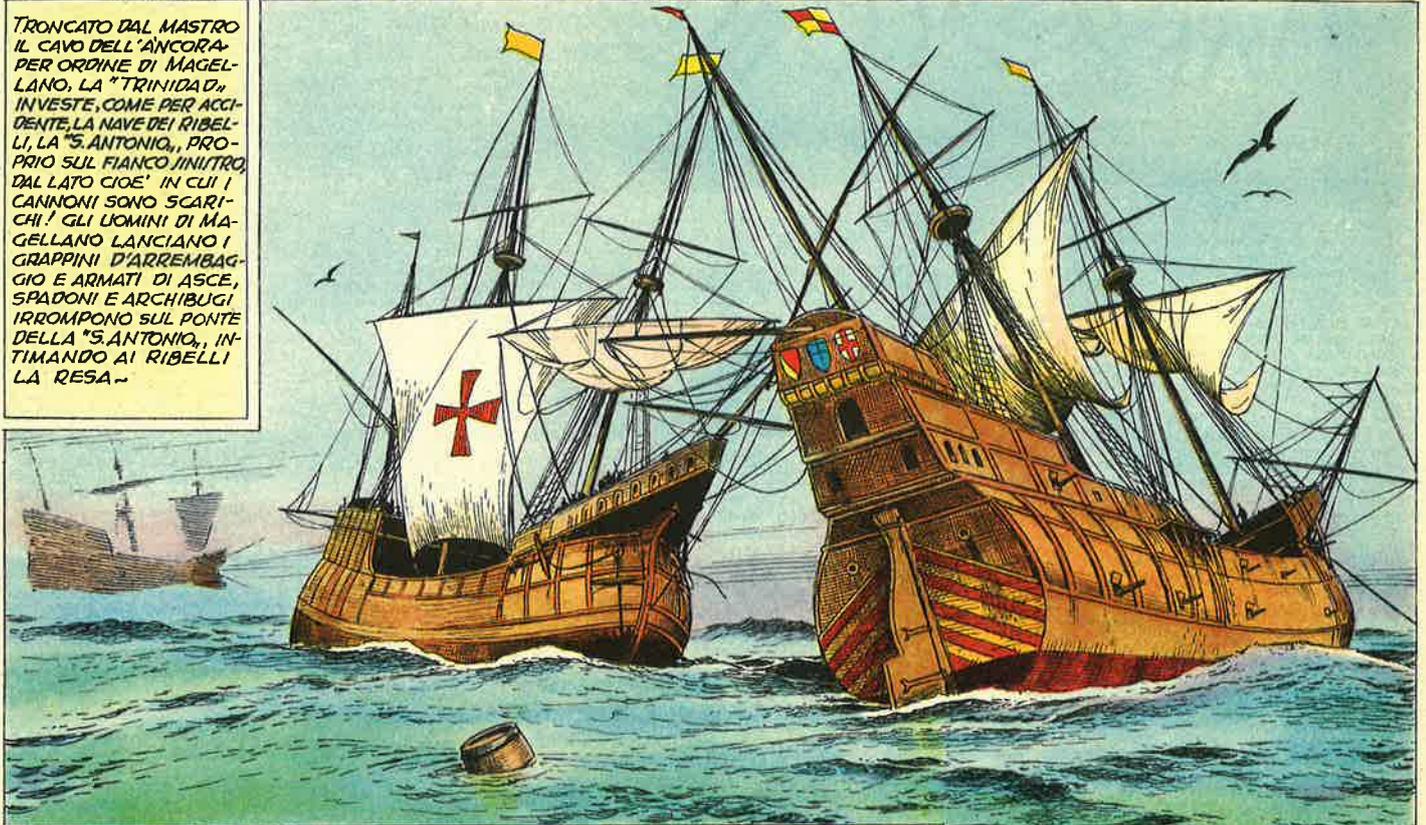
RIASSUNTO - In un piccolo paese c'è malumore. Gli abitanti sbarcano il lunario parte lavorando la terra e parte prestando la propria opera nell'unico ufficio, piuttosto trascurato dalla marchesa Luisa, a cui appartiene. E qui succede che i ragazzi, giocando, colpiscono col pallone l'automobile della signora. Interviene Don Mimmo, il giovane parroco. La povera marchesa, indignata, non vuol sentir ragioni.

Al di là della "Raya" Testo e disegni di Carlo

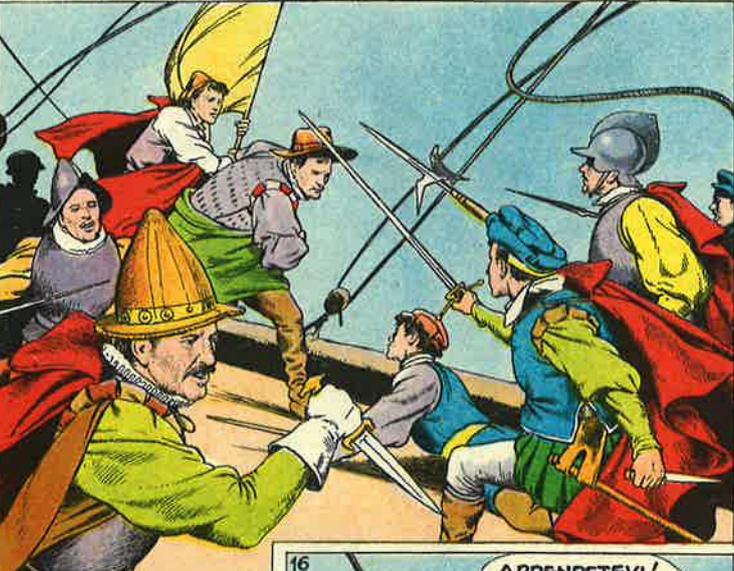
(Riassunto a pagina 11)

NONA PUNTATA

TRONCATO DAL MASTRO IL CAVO DELL'ANCORA PER ORDINE DI MAGELLANO, LA "TRINIDAD" INVESTE, COME PER ACCIDENTE, LA NAVE DEI RIBELLI, LA "S. ANTONIO", PROPRIO SUL FIANCO INUITRO DAL LATO CIOE' IN CUI I CANNONI SONO SCARICHI! GLI UOMINI DI MAGELLANO LANCIANO I GRAPPINI D'ARREMBAGGIO E ARMATI DI ASCE, SPADONI E ARCHIBUGI IRROMPONO SUL PONTE DELLA "S. ANTONIO", INTIMANDO AI RIBELLI LA RESA...



SEBBENE COLTI DI SORPRESA - UNA BUONA META' D'ESSI SI ERA RIFUGIATA SOTTO COPERTA PER RIPARARSI DALLA IMPROVVISA BUFFERA - I RIBELLI RIPRENDONO LE ARMI E CERCANO DI RIBUTTARE IN MARE GLI ASSALITORI, IN OBEDIENZA AL COMANDO DEI LORO CAPI. LA LOTTA SI FA BEN PRESTO ACCANITA MA E' BREVISSIMA E POCO CRUENTA SOPRATUTTO PERCHE' MAGELLANO AVEVA PREGATO IN PRECEDENZA I SUOI UOMINI DI CERCAR DI DISARMARE I RIBELLI, EVITANDO IN OGNI MODO DI UCCIDERLI...



MAGELLANO STESSO VIENE AFFRONTATO DA UNO DEI PRINCIPALI RESPONSABILI DELLA RIVOLTA: IL QUESSADA, CHE PERO' DIMOSTRA DI ESSERE PIU' ABILE NELL'ARTE DELL'INTRIGO CHE IN QUELLA DELLA SPAIDA... IN PREDA AL FURORE EGLI MENA COLPI ALL'IMPAZZATA SALTANDO QUA E LA' PER SCHIVAR QUELLI DELL'AVVERSIARIO... INFINE, COSTRETTO AL CAPO DI BANDA, DRUCCIOLA SUL TAVOLATO GHIACCIAIO, E...



...CADE FUORI BORDO!... PER QUALCHE Istante ANNASPA NELL'ACQUA GELIDA, POI IL PESO DELLA CORAZZA E DEGLI INDUMENTI LO TIRA A FONDO!



ARRENDETEVI! PERDONO GENERALE A CHI GETTERA' SUBITO LE ARMI!

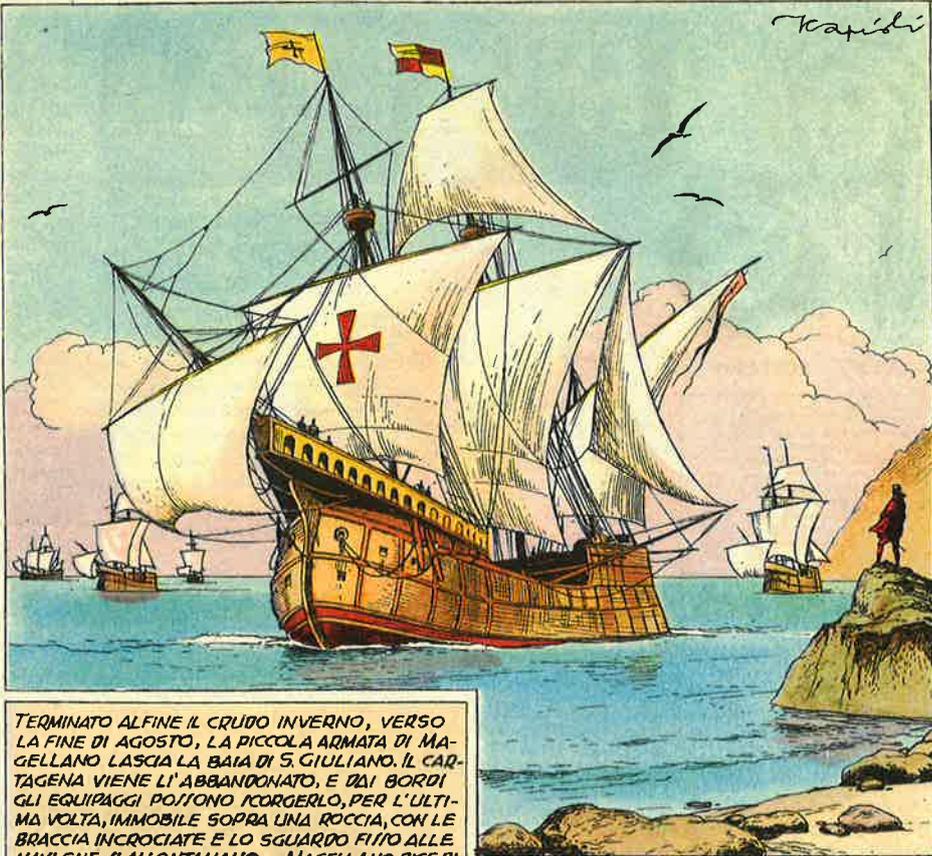


I RIBELLI ESITANO, MA INCITATI DAL CARTAGENSA E DAL PILOTA GOMEZ, AVREBBERO FORSE PERSISTITO NELL'ASSURDA RESISTENZA, SE NON FOSSE ACCADUTO QUESTO STRANO, QUASI INCREDIBILE FATTO: LA SPAIDA DI MAGELLANO HA UNO SCINTILLIO IMPROVVISO E NELLA SUA PUNTA SI ACCENDE UNA VIVIDA FIAMMA; IL FUOCO DI SANT'ELMO... IN PREDA A SUPERSTIZIOSO TERRORE, TUTTI GETTANO LE ARMI...

DOMATA LA RIVOLTA, MAGELLANO FA PUNIRE, COM'E' NATURALE, I PRINCIPALI COLPEVOLI, MA SENZA INFIERIRE SU DI LORO. FA DI NUOVO IMPRIGIONARE IL CARTAGENA CHE, OTINATO, SI RIFIUTA DI RICONOSCERE LA SUA AUTORITA'; MA STAVOLTA LO FA RINCHIUDERE IN UNA CABINA DELLA "TRINIDAD", E RICONFERMA L'ONETTO E FEDELE MERQUIDA, COME CAPITANO DELLA "S. ANTONIO".



SOLO IL PILOTA GOMEZ, IL MAGGIORE FRA I RESPONSABILI DELLA RIVOLTA, RIESCE A FUGGIRE AL GIUSTO CASTIGO: NA/COSTO/II, DA QUEL VILE CHE E', NELLA STIVA, L'I RESTA PER LUNGI GIORNI. QUANDO NE USCIRA', IARA' PER COMBINAR NUOVI GUAI, COME VEDREMO.



Kapisi



PENSATE DI PORTARE IL CARTAGENA IN ISPAGNA IN CATENE?

AFFINCHE' SIA IMPICCATO? NO, SENOR, NON SONO COSI' CRUDELE! C'E' UNA CONSUETUDINE FRA NOI UOMINI DEL MARE: AGLI UFFICIALI RIBELLI LASCIAMO LA LIBERTA': UNA PICCOLA BARCA O UN'ISOLA DESERTA DA COMANDARE... A LUI LASCERO' L'INTERA PATAGONIA!

TERMINATO ALFINE IL CRUDO INVERNO, VERSO LA FINE DI AGOSTO, LA PICCOLA ARMATA DI MAGELLANO LASCIA LA BAIJA DI S. GIULIANO. IL CARTAGENA VIENE L'ABANDONATO, E DAI BORDI GLI EQUIPAGGI POSSONO RORGERLO, PER L'ULTIMA VOLTA, IMMOBILE SOPRA UNA ROCCIA, CON LE BRACCIA INCROCIATE E LO SGUARDO FITTO ALLE NAVI CHE SI ALLONTANANO... MAGELLANO DICE DI LUI A DIGAFETTA: "E' UN UOMO INTELLIGENTE E AUDACE, MA L'ORGOGGIO E L'AMBIZIONE LO HAN DIRETTO AL MALE. POSSIANO LA MEDITAZIONE E IL PENTIMENTO RIPORTARLO A SENTIMENTI MIGLIORI."

NAVIGANDO LUNGO LA COSTA, VERO/JUB, LE VELETTE DEI 5 GALEONCINI SONO CONTINUAMENTE IN ALLARME PER VIA DEGLI SCOGLI CHE IL MARE AGITATO PRESIO NASCONDE IOTTO LO SPUMEGGIAR DEI CAVALLONI. IL PIU' PICCOLO DEI GALEONCINI, IL "ANTIAGO", VA A DAR DI COZZO IN UNO DI ESSI, DANNEGGIANDO/I IRRIMEDIABILMENTE.



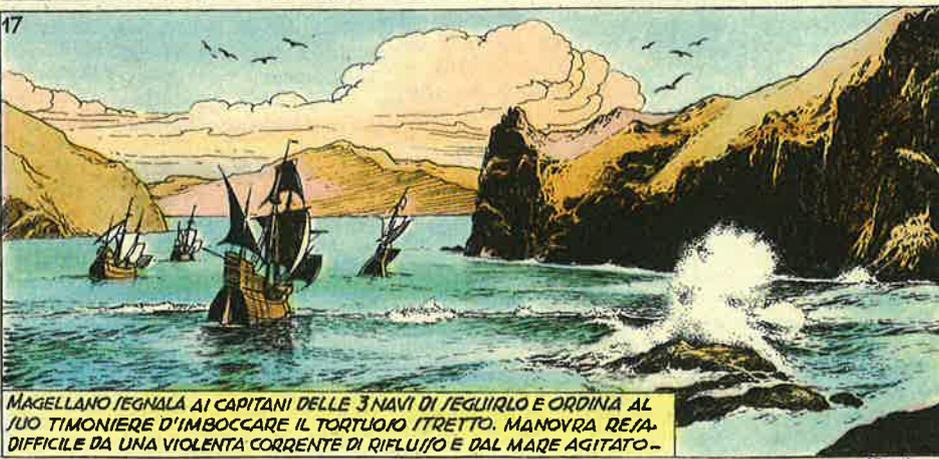
L'EQUIPAGGIO PUO' ESSER TUTTO SALVATO, PER FORTUNA, E MAGELLANO LO FA RIPARTIR FRA LE ALTRE NAVI, CIO' CHE CONTRIBUISCE, PERO', A RENDERE INSUFFICIENTI I VIVERI PER LA CONTINUAZIONE DEL VIAGGIO.

IL VIAGGIO VIEN RIPREJO, E NEL NOVEMBRE 1520... UN GRIDO ECHEGGIA DA UN BORDO ALL'ALTRO:



UN CANALE E' IN VISTA!... EVVIVA! CERTAMENTE E' IL PASSAGGIO PER IL MARE DEL SUD!

PURCHE' NON SI TRATTI DI UN ALTRO FIUME O DI UN'ALTRA BAIJA!



MAGELLANO SEGNA LA AI CAPITANI DELLE 3 NAVI DI SEGUIRLO E ORDINA AL SUO TIMONIERE D'IMBOCCARE IL TORTUOSO ITRETTO. MANOVRA REA-DIFFICILE DA UNA VIOLENTA CORRENTE DI RIFLUJO E DAL MARE AGITATO-

(Continua)

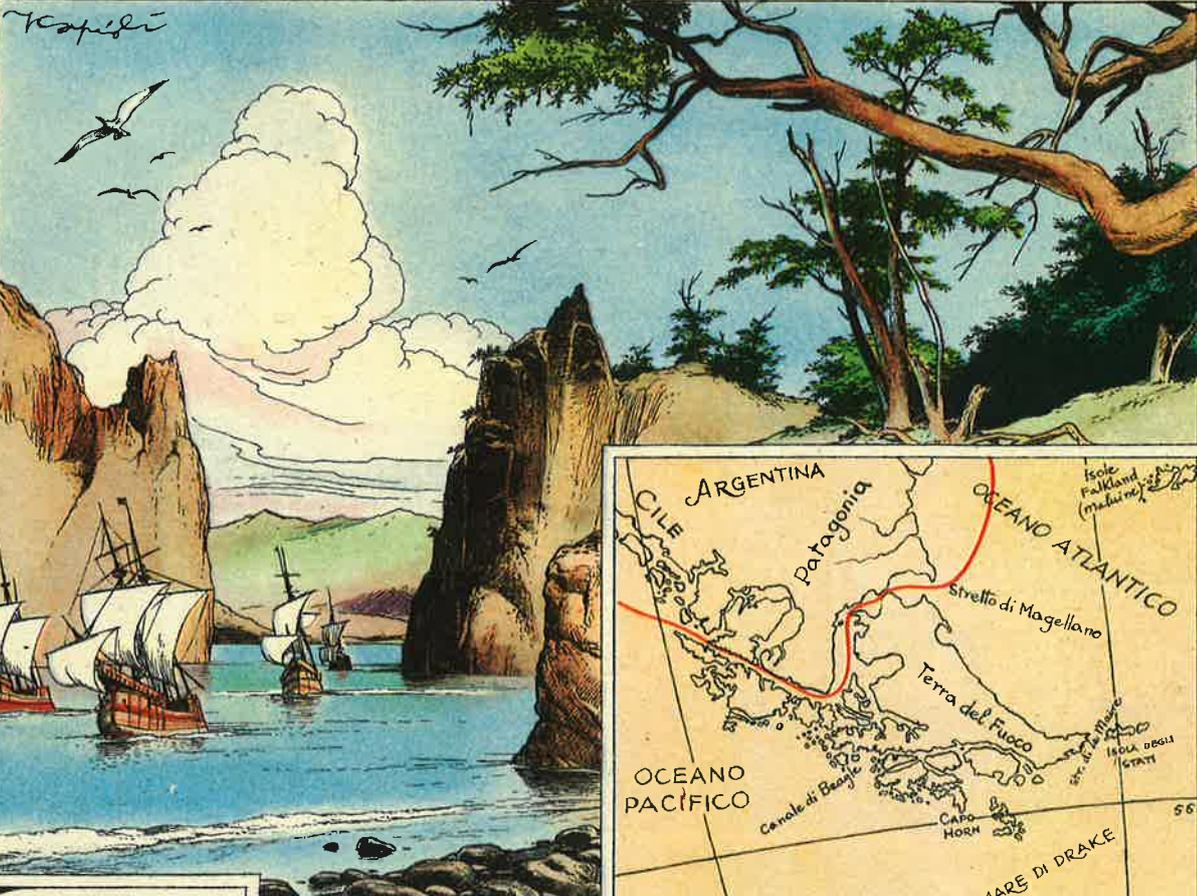
Ogni settimana, i fedeli amici della vostra età
 Due giornali per ragazzi che trattano da uomini i loro lettori!

L'ABBONAMENTO AL VITTORIOSO E CAPITAN WALTER
 IL VITTORIOSO: per tre mesi L. 380, sei mesi L. 700, un anno L. 1350
 CAPITAN WALTER: per tre mesi L. 470, sei mesi L. 900, un anno L. 1750
 VITTORIOSO E CAPITAN WALTER: per sei mesi L. 1500, un anno L. 2850
 VITTORIOSO per un anno e ALBO "CAPITAN WALTER" per sei mesi L. 2100
 Inviare l'importo a PERIODICI GIOVENTU', via Conellazione, 1 - Roma - Conto corrente postale 1/19768

Al di là della "Raya" Testo e disegni di Capoli

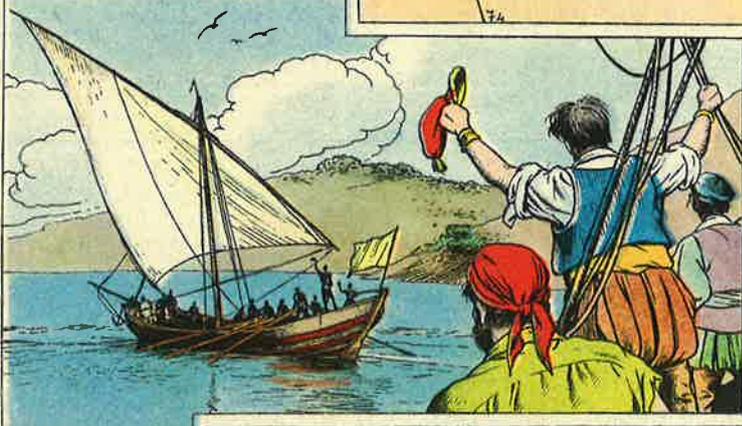
DECIMA PUNTATA

LE QUATTRO PICCOLE NAVI, LA "TRINIDAD", LA "CONCEPTION", LA "VICTORIA", E LA "SANTONIO", SI ADDENTRANO NELLO STRETTO CHE DOVRÀ POI CHIAMARSI "DI MAGELLANO, DAL NOME DEL SUO SCOPRIATORE. EGLI LO CHIAMÒ PERO' "STRETTO PATAGONICO".



LA CORRENTE DI MAREA E' MOLTO FORTE! CIO' SIGNIFICA CHE ANCHE L'USCITA DELLO STRETTO COMUNICA COL MARE APERTO... MA SAREBBE BENE MANDARE AVANTI UNA BARCA A SCANDAGLIARE!

CERTAMENTE! NE FARO' APPROTTARE SUBITO UNA!



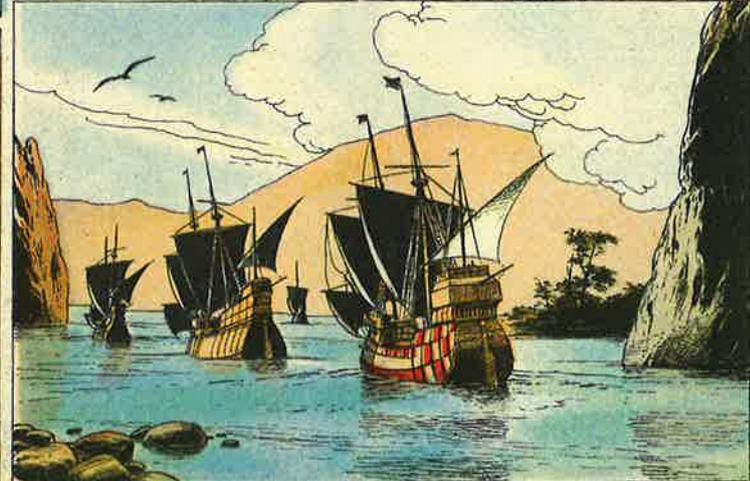
LE QUATTRO PICCOLE NAVI GETTANO LE ANCORE IN UNA INVENUTA CORONATA DA SUPERBI FAGGI AUSTRALI (NOTHOFAGUS ANTARTICAE) LA BARCA, MUNITA DI VIVERI SUFFICIENTI PER UNA SETTIMANA AI 15 UOMINI CHE LA EQUIPAGGIANO, PARTE ALLA SCOPERTA, TALUTATA DAI FERVIDI AUGURI DI TUTTI ~

NEL TERMINE DI TRE GIORNI LA BARCA TORNA CON UNA BUONA NOTIZIA:

IL CANALE E' NAVIGABILE E SBocca A PONENTE IN UN GRAN MARE.



ESULTANTE, MAGELLANO FA SUBITO LEVARE LE ANCORE, SEBBENE IL TEMPO SIA MINACCIOSO, E ORDINA AI CAPITANI DEGLI ALTRI TRE GALEONCINI, DI SEGUIRLO... LE QUATTRO PICCOLE NAVI RIPRENDO IL VIAGGIO AVVENTUROSO ATTRAVERSO LO STRETTO TORTUOSO, DEFINITO NON A TORTO DA PIGAFETTA "IL PIU' BELLO DEL MONDO".





MENTRE I 4 GALEONCINI BORDEGGIANO NELLO ITRETTO IN DIREZIONE SUD-OVEST, SOPRAVVVIENE LA TEMPESTA E LA "TRINIDAD", E LA "VICTORIA", RIESCONO AD IMBOCCARE UNA BAIJA ABBASTANZA TRANQUILLA.



MAGELLANO DA' L'ORDINE DI GETTAR LE ANCORE PER EVITARE ALLE PICCOLE NAVI IL RISCHIO DI ESSERE SBATTUTE CONTRO LE ROCCE DAL VENTO E DALLE CORRENTI.

SPERIAMO CHE TENGA NO!



LA "S. ANTONIO", E LA "CONCEPTION", SONO SCOMPARSE!



TRASCINATE VERSO SUD DAL VENTO E DALLA MAREA, LE DUE NAVI SCORRONO IL CANALE E QUASI SENZA SPERANZA DI SALVEZZA VI SI CACCIONO DENTRO...



IL CANALE SFOCIA IN UN VASTO MARE APERTO: IL SOSPIRATO "GRAN MARE DEL SUD". LA TEMPESTA SI CALMA E I CAPITANI DELLE DUE NAVI DECIDONO DI TORNARE SUBITO INDIETRO PER INFORMARE IL CAPITANO GENERALE DELLA SCOPERTA!



SULLA "S. ANTONIO", IL CAPITANO MESQUIDA E' ESULTANTE! EGLI MISURA A GRAN PASSI, IN LUNGO E IN LARGO, IL CASSERETTO E NON S'AVVEDE CHE ALCUNE OMBRE LO SPIANO.....



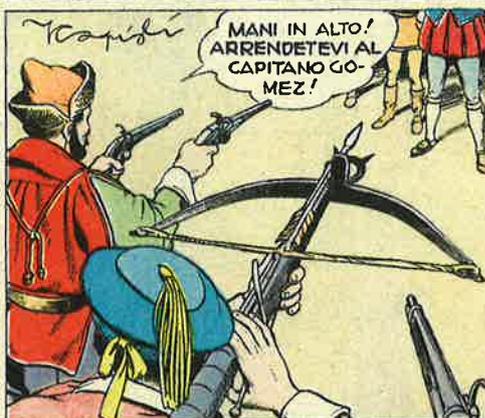
D'UN TRATTO...

TENETELO SALDO, RAGAZZI!



SALUTE, CAPITANO!... MI RICONOSCI?

TU, GOMEZ!... MISERABILE! A ME, UOMINI!



MANI IN ALTO! ARRENDETEVI AL CAPITANO GOMEZ!

GLI UOMINI DELLA "S. ANTONIO", FEDELI A MAGELLANO E AL CAPITANO MESQUIDA, VENGONO TUTTI SOPRAFFATTI E IMPRIGIONATI DAI PARTIGIANI DEL PILOTA GOMEZ.

Continua

MAC PROCOPS, PRINCIPE DI SCOZIA

RIASSUNTO - Anche se slealmente ostacolato dai fratelli MacKevoy, il piccolo Mac Procops vince la grande corsa dei clan. Alla festa che segue i tre continuano a provocare poco rispettosamente il vincitore. Ma questa volta Procops reagisce in modo violento e sta davvero per nascere improvvisamente un solenne putiferio.

AL DI LA' DELLA RAYA

RIASSUNTO - Magellano, forzatamente fermo in Patagonia, riesce a soffocare la rivolta degli equipaggi ostili a lui. Punito i colpevoli e poi prosegue il viaggio. Uno dei galeoncini affonda. Gli uomini vengono salvati. E così nel novembre 1520 essi scoprono inopinatamente un passaggio che apre la via al mare del Sud.

Ma di là della "Raya" Testo e disegni di Kapid

(Vedere riassunto a pagina 11)

UNDICESIMA PUNTATA

RIMASTI PADRONI DELLA "S. ANTONIO", I RIBELLI ELEGGERONO LORO CAPITANO IL PILOTA GOMEZ.



FAREMO SUBITO VELA PER LA SPAGNA!

IL PASSAGGIO PER IL MARE DEL SUD L'ABBIAMO SCOPERTO NOI!... E IL RE DI SPAGNA AVRA' TALI INFORMAZIONI SULLA RIPROVEVOLE CONDOTTA DEL PORTOGHESE, CHE IN FEDE MIA, AL SUO RITORNO SARA' APPESO COME SI MERITA, AL PIU' ALTO PENNONE DELLA SUA NAVE!... VOI MI SARETE TESTIMONI, AMICI MIEI!



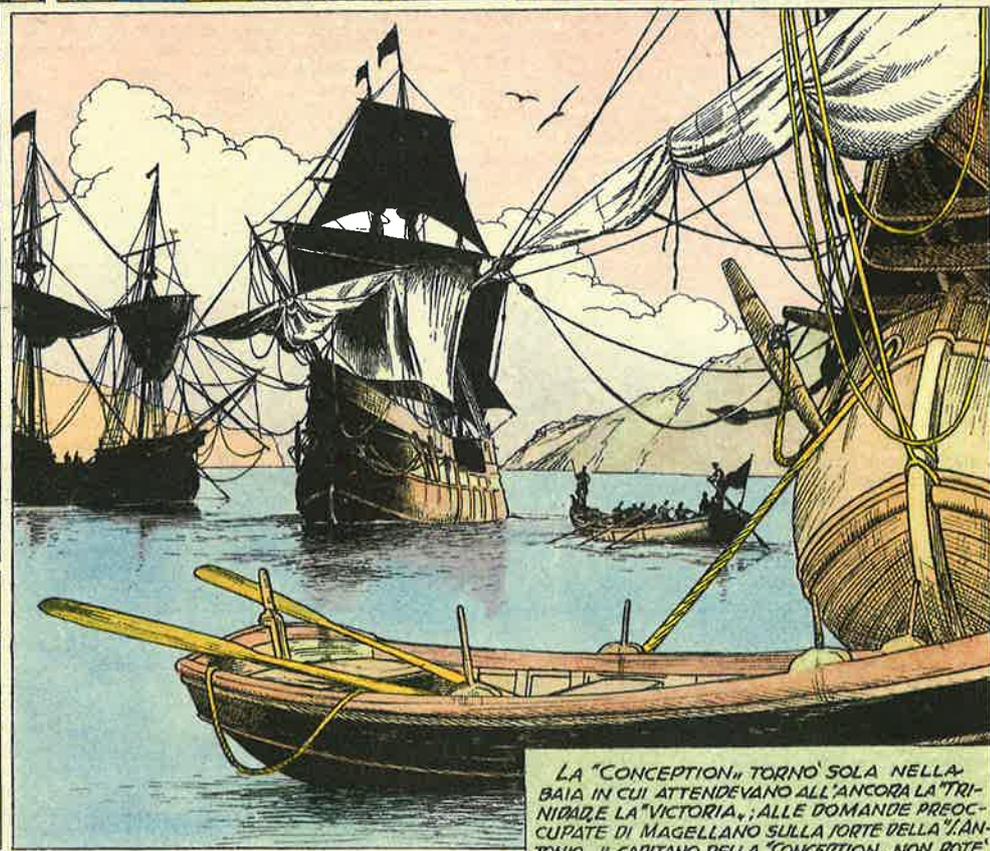
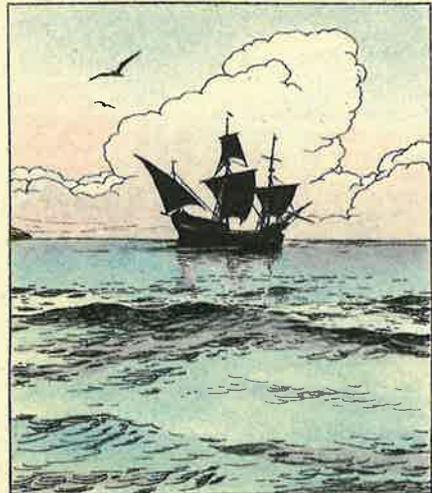
FAREMO BENE PERCIO' A TORNAR NELLA BAIJA DI S. GIULIANO PER RACCOLGIERVI L'ECCELLENTISSIMO DON JUAN DE CARTAGENA... EGLI TESTIMONIERA' MEGLIO DI NOI CONTRO IL PORTOGHESE DAVANTI A SUA MAESTA'!

DON JUAN.... DON JUAN... EHM... MA E' INUTILE, AMICI MIEI! EGLI E' CERTAMENTE MORTO ORMAI... A CHE PRO PERDER DEL TEMPO?... NO, NO!... TORNIAMO SENZA INDIUGIO IN ISPAGNA A FAR LA NOSTRA RELAZIONE, DOPO DI CHE.....



SI... SI! IN ISPAGNA, SUBITO!... VIVA IL CAPITANO GOMEZ!

VIVA!



NON FU DIFFICILE A GOMEZ DI CONVINCERE I RIBELLI AD ABBANDONAR MAGELLANO!... RAGGIUNTA LA SPAGNA CON LA "S. ANTONIO", IL VILE PILOTA TENNE FEDE AL SUO MALVAGIO PROPOSITO DI PORRE IN CATTIVA LUCE MAGELLANO PRISO IL RE E L'OPINIONE PUBBLICA; E CERTO, SENZA IL "DIARIO" DELL'ITALIANO PIGAFETTA, LA VERITA' NON AVREBBE MAI POTUTO FARSI STRADA ATTRAVERSO IL CUMULO DI ABILI MENZOGNE MIRANTI A SOFFOCAR LA PERSONA E L'OPERA DEL CORAGGIOSO, LEALE E PIO NAVIGATORE PORTOGHESE.....

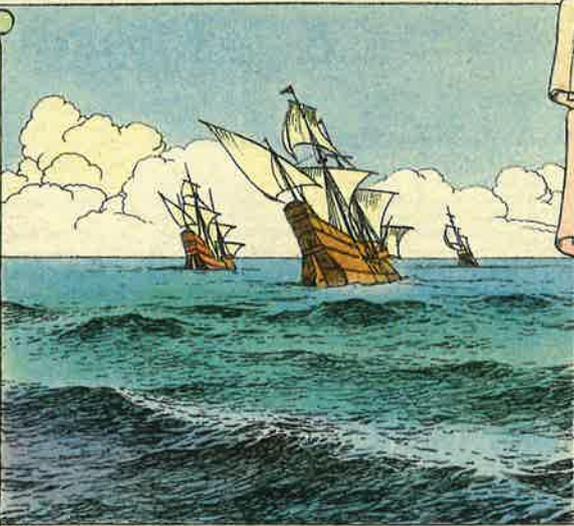
LA "CONCEPTION", TORNÒ SOLA NELLA BAIJA IN CUI ATTENDEVANO ALL'ANCORA LA "TRINIDADE" E LA "VICTORIA", ALLE DOMANDE PREOCCUPATE DI MAGELLANO SULLA TORTE DELLA "S. ANTONIO", IL CAPITANO DELLA "CONCEPTION", NON POTÈ RISPONDERE NULLA DI PRECISO: L'AVEVA PERIA DI VITA NEI MEANDRI DEL CANALE, FRA LA NEBBIA.....

BENCHE' CONVINTO IN CUOR SUO DELLA TRIVTE VERITA', MAGELLANO VOLLE TUTTAVIA FAR LE PIU' DILIGENTI RICERCHE DELLA NAVE SCOMPARSA. EGLI VOLLE CREDERE CHE FOSSE NAUFRAGATA E NON LASCIO' NULLA D'INTENTATO PER SOCCORRERE GLI EVENTUALI SUPERSTITI - INFINE LASCIO' SEGNALI BEN VISIBLES SULLE ALTURE, CON LETTERE INDICANTI IL SUO PROGETTO CIRCA IL PROSEGUMENTO DEL VIAGGIO E IL 26 NOVEMBRE 1520 DETTE L'ORDINE DI PARTENZA.....

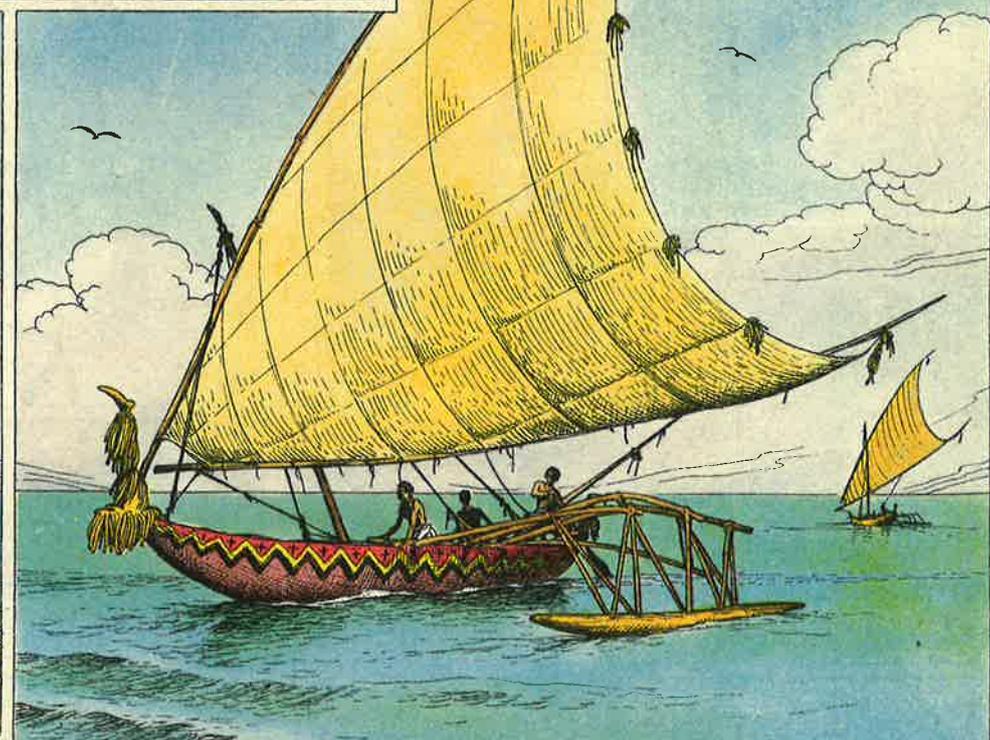
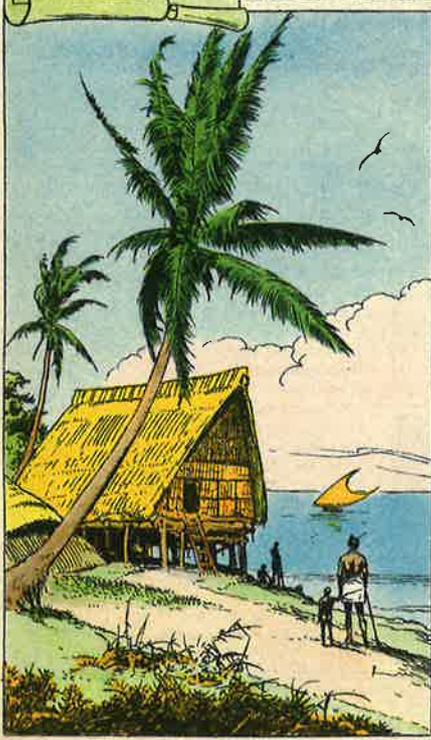


DUE GIORNI DOPO, I TRE GALEONCINI SUPERSTITI USCIVANO DALLO STRETTO PATAGONICO E INCHINAVANO LE PRORE ALLE GRANDI LENTE ONDATE DEL GRAN MARE FACENDO ROTTA A NORD.....

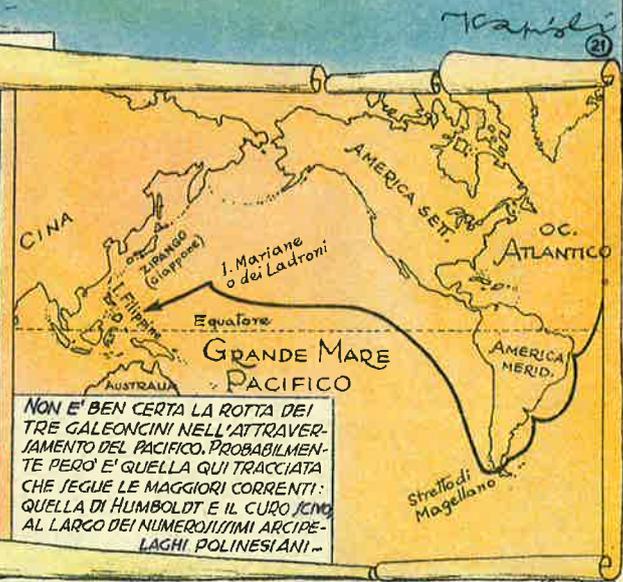
"PER QUASI QUATTRO MESI - (SCRIVE FIGAFETTA NEL SUO DIARIO) - NAVIGammo SENZA REFRIGERIO ALCUNO NEL MARE PACIFICO (INVERO E' BEN PACIFICO POICHE' DURANTE TUTTA LA TRAVERSATA NON AVEMMO TEMPESTE), SENZA VEDER TERRA ALCUNA SE NON QUALCHE ISOLETTA MANGIAMMO LA POLVERE DEGLI ULTIMI BISCOTTI RIMASTI, IL CUOIO DURISSIMO DELLE PARTIE E PERSINO LEGATURA DI LEGNO E TOPI ARROTTITI E BEVEMMO ACQUA PUTREFFATA. PIU' DI TRENTA UOMINI SI AMMALARONO - (DI CORBUTO) - E DICIANNOVE MORIRONO....."



"MERCOLEDI' 6 MARZO SCOPRIMMO TRE ISOLE (GUAM, SAIPAN, TINIAN, DELL'ARCIPELAGO DELLE MARIANE). IL CAPITANO GENERALE VOLEVA FERMARSI NELLA PIU' GRANDE PER RIFORMIMENTI E RIPOSO, MA NOL POTE', POICHE' GLI ABITANTI DI QUELL'ISOLA SALIVANO NUMEROSI A BORDO E RUBAVANO OGNI COSA. NON POTEVAMO GUARDARCI DA LORO. PER CIO' CHIAMAMMO QUESTE TRE ISOLE: "ISOLE DEI LADRONI" - IL DIVERTIMENTO PREFERITO DA QUESTI INDIGENI E' DI ANDARSIENE A DIPORTO SULLE LORO CANOE CHE SON SOTTILI COME FUSI E DIPINTE IN NERO, BIANCO E ROSSO, E SONO EQUILIBRATE DA UN BILANCERE. LA GRANDE VELA TRIANGOLARE E' DI FOGLIE DI PALMA CUCITE.."



"GL'INDIGENI DI QUESTE ISOLE - SCRIVE ANCORA FIGAFETTA - SON POVERI, MA INGEGNOSI. MANGIANO NOCI DI COCCO, BANANE, FICHI LUNGI UN PALMO (ARTOCARPI), CANNE DA ZUCCHERO, PESCI VOLANTI E UCCELLI. LE LORO CASE SON DI LEGNO CON TETTI DI FOGLIE, AMPI SOLAI E FINESTRE. LE STANZE E I GIACIGLI SONO ADORNATI DI BELLISSIME STUOIE DI PALMA INTESSUTE DALLE DONNE."



NON E' BEN CERTA LA ROTTA DEI TRE GALEONCINI NELL'ATTRAVERAMENTO DEL PACIFICO. PROBABILMENTE PERO' E' QUELLA CHE TRACCIATA CHE SEGUE LE MAGGIORI CORRENTI: QUELLA DI HUMBOLDT E IL CURO JENO AL LARGO DEI NUMEROSISSIMI ARCIPELAGHI POLINESIANI.

(Continua)

Un magnifico albo settimanale: **CAPITAN WALTER** 68 pagine: storie avvincenti e complete, pagine di giochi, costruzioni e altre novità interessanti. Richiedetelo in tutte le edicole. - Costa soltanto L. 40

Ma di là della 'Raya'

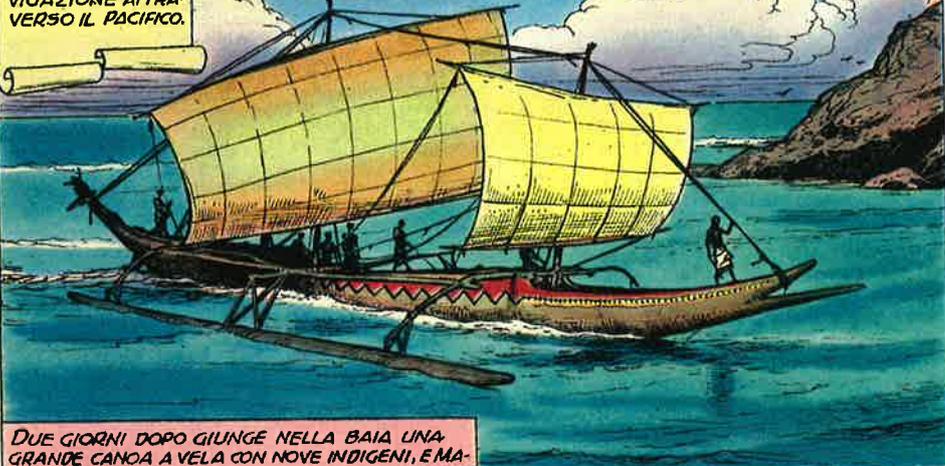
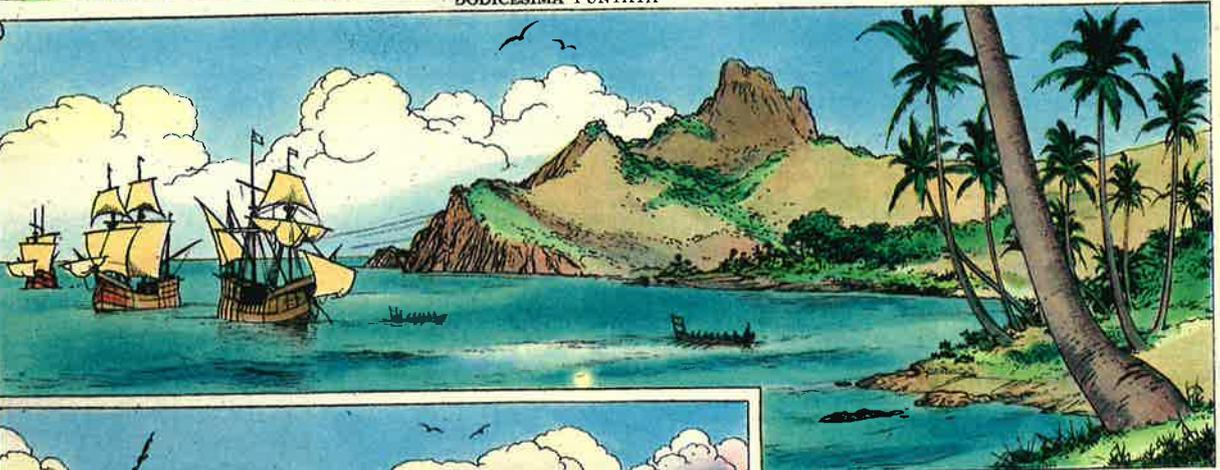
Testo e disegni di **Carlo**

DODICESIMA PUNTATA

(Vedere riassunto a pag. 11)

"SABATO 16 DI MARZO 1521 - SCRIVE PIGAFETTA: APPRODAMMO AL L'ALBA IN UNA TERRA ALTA CHIAMATA ZAMAL."

ERA L'ISOLA DELLE FILIPPINE OGGI CHIAMATA SAMAR. APPARIVA DESERTA E PERCIÒ MAGELLANO VI SBARCO'. VOLEVA FAR RIPOSARE I SUOI UOMINI INFERMI ED ESAUSTI PER LE SOFFERENZE DELLA LUNGA NAVIGAZIONE ATTRAVERSO IL PACIFICO.



GL'INDIGENI SBARCANO, FACENDO SEGNI DI PACE E MAGELLANO VA LORO INCONTRO, ACCOMPAGNATO DA UN SUO SERVO DI SUMATRA: ENRICO.

DUE GIORNI DOPO GIUNGE NELLA BAI A UNA GRANDE CANOA A VELA CON NOVE INDIGENI, E MAGELLANO ORDINA AI SUOI UOMINI DI NON MUOVERSI, NE' DIR PAROLA SENZA IL SUO PERMESSO.



MAU, ORONCAIA MACAM!

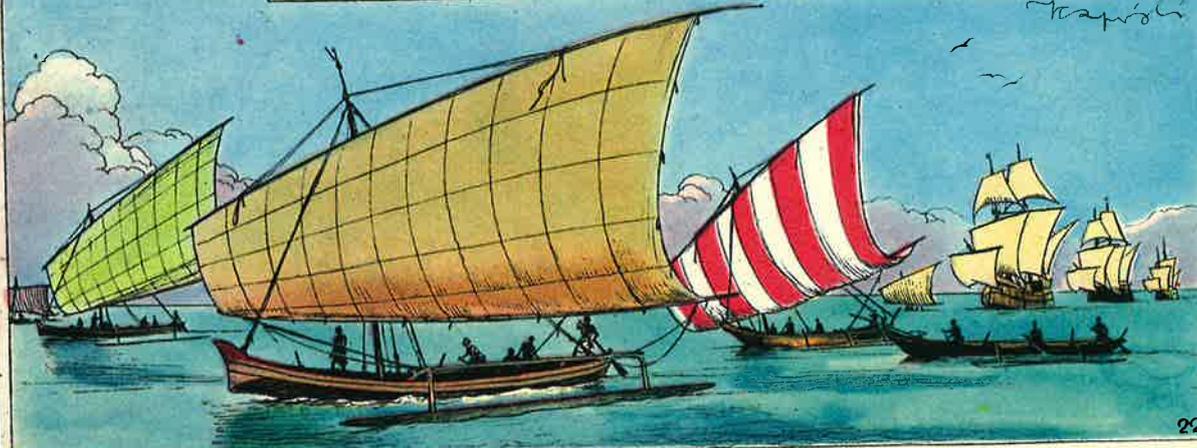
ALIKUM! APPA MAN?

IL DIALETTO DI ENRICO E' COMPRESO DAGLI INDIGENI CHE POSSONO COSI' COMUNICARE A MAGELLANO IL MESSAGGIO DI BENVENUTO DEL LORO RE, LA CUI RESIDENZA E' NELLA NON LONTANA ISOLA DI CEBU. MAGELLANO RINGRAZIA, E INCARICA I MESSAGGERI DI PORTARE AL LORO RE I SUOI SALUTI E ALCUNI DONI, COME VESTITI 'ALLA TURCHESCA', BERRETTI, VASI DI VETRO, SPECCHI, ECC.



DI LORO, INOLTRE, CHE SAREI BEN LIETO SE IL RE SI DEGNASSE DI RICEVERMI.

GL'INDIGENI RIPARTONO PER PORTARE AL LORO RE L'AMBASCIATA E I DONI DI MAGELLANO. DOPO PARECCHI GIORNI MOLTE CANOE A VELA DI VARIE GRANDEZZE FANNO IL LORO INGRESSO NELLA BAI A, RECANDO LA RISPOSTA DEL RE: "MAGELLANO SI RECHI PURE CON LE SUE NAVI ALL'ISOLA DI CEBU, IL CUI RE SI DICE LIETO DI RICEVERLO!"
I TRE GALEONCINI SUBITO PARTONO SCORTATI DALLE NUMEROSE CANOE.



Al di là della "Raya"

Testo e disegni di *Capoli*

TREDICESIMA PUNTATA

(Vedere riassunto a pag. 11)

I TRE GALEONCI NI DI MAGELLANO RAGGIUNGONO LA BAIJA DELL'ISOLA DI CEBU' NELLE CUI ACQUE LIMPIDE SI SPECCHIANO LE CAPPANNE DEL GRANDE VILLAGGIO. IL RE CON LA SUA CORTE E LA INTERA POPOLAZIONE ACCORRONO ALLA SPIAGGIA PER ACCOGLIERE GLI ARDITI NAVIGATORI. MAGELLANO FA TIRARE UNA BORDATA D'ARTIGLIERIA A SALVE, IN SEGNO DI SALUTO, POI SBARCA.



IL RE - PIUTTOSTO GIOVANE E SONTUOSAMENTE ABBIGLIATO - MUOVE INCONTRO AL PORTOGHESE E LO CONDUCE SUBITO NELLA "REGGIA".



LA "REGGIA", DI CEBU' E' UN SEMPLICE AGGLOMERATO DI GRANDI CAPPANNE ADORNE DI MAGNIFICHE STUOIE, E OMBREGGiate DA UN LUSUREGGIANTE BOSCHETTO DI PALME DA COCCO.

MAGELLANO DIVIENE AMICO DEL RE E I SUOI UOMINI POSSONO COMMERCIARE PROFICUAMENTE CON GLI INDIGENI, CHE, UDITO PARLAR DI GESU' E DELLA FEDE CRISTIANA, NE RESTANO TANTO EDIFICATI, DA CHIEDERE DI ESSERE BATTEZZATI. MOLTO LIETO, MAGELLANO INCARICA IL CAPPELLANO DI ISTRUIRLI NELLE COSE RIGUARDANTI LA NOSTRA FEDE.



ANCHE IL RE E SUA MOGLIE CHIEDONO IL BATTESIMO E MAGELLANO, A MEZZO DI ENRICO, L'INTERPRETE, LI ESORTA A FAR BRUCIARE TUTTI GLI IDOLI NELLA PIAZZA E PORRE IN QUEL LUOGO LA CROCE. IL RE E SUA MOGLIE PROMETTONO.



E L'INDOMANI.....



NELLA PIAZZA ORMAI DOMINATA DALLA CROCE, PIU' DI CINQUECENTO PERSONE RICEVONO IL BATTESIMO. AL RE E' DATO IL NOME DI CARLO E A SUA MOGLIE QUELLO DI GIOVANNA, COME I RE DI SPAGNA.



ALLA REGINA VIEN DONATA LA STATUETTA DI LEGNO DI GESU' BAMBINO, LA STESSA CHE SI CONSERVA NELLA CHIESA DEGLI AGOSTINIANI NELLA CITTA' DI SEBU' COME PREZIOSO CIMELIO. 23

DEI POCHI INDEGENI DI CEBU CHE RIFUTANO DI CONVERTIRSI ALLA FEDE CRISTIANA, IL PIU' AUTOREVOLE E' UN LONTANO PARENTE DEL RE, CAPO DEI GUERRIERI DELL'ISOLA, DI NOME TAIYAL.....



IL GIORNO 26 APRILE GIUNGE A CEBU' UNA GIUNCA CINESE, UNA DI QUELLE SOLIDE NAVI A VELA CHE ANCORA OGGI PER TRAFFICARE FANNO IL CABOTTAGGIO NEL MAR CINESE MERIDIONALE FINO A CELEBES. ESSA RECA A BORDO IL FIGLIO DI ZULA, UN IMPORTANTE CAPO DELL' ISOLA DI MACTAN, CHE DESIDERA PARLARE CON "LO STRANIERO VENUTO PER MARE DALL'ORIENTE."

IL FIGLIO DI ZULA OFFRE A MAGELLANO ALCUNI DONI, E GLI DICE CHE SUO PADRE SAREBBE LIETO DI COMMERCiare con LUI, MA CHE L'ALTRO CAPO DELL'ISOLA, CELAPULAPU, GLIELO HA IMPEDITO, PERCHE' NON VUOLE SOTTOMETTERSI AL RE DI SPAGNA. EGLI CHIEDE PERCIO' A MAGELLANO D'INVIARE ALCUNI UOMINI ARMATI PER COMBATTERE CELAPULAPU.



DI' AL PRINCIPE CHE ANDRO' IO STESSO, AL COMANDO DI SESSANTA UOMINI, PER COMBATTERE I NEMICI DI SUO PADRE E DEL RE DI SPAGNA!



ENRICO, L'INTERPRETE, TRADUCE LE PAROLE DI MAGELLANO AL PRINCIPE, CHE RINGRAZIA.

GLI UFFICIALI E LO STESSO PIGAFETTA, PREGANO INVANO MAGELLANO DI NON PARTECIPARE AD UNA SPEDIZIONE TANTO RISCHIOSA.



APPUNTO PERCHE' E' RISCHIOSA, IO DEBBO CONVIDERLA CON I MIEI UOMINI!... INOLTRE HO PROMESSO.



MENTRE GLI UOMINI DESIGNATI DA MAGELLANO SI EQUIPAGGIANO PER LA SPEDIZIONE, UN MISTERIOSO COLLOQUIO HA LUOGO FRA IL VECCHIO CAPITANO DELLA GIUNCA E TAIYAL.



LA NOTIZIA DELL'ALLEANZA DEL RE DI CEBU' CON UN RE DELL'OCCIDENTE LONTANO, NON E' GIUNTA TROPPO GRADITA AL NOSTRO CELESTE IMPERATORE. SI TRATTA INFATTI DI UNA GRAVE TRASGRESSIONE AI SACRI PATTI CHE IMPEDISCONO AL VOSTRO RE DI FARE ALLEANZE SENZA IL BENESTARE DEL FIGLIO CELESTE..... EGLI E'... ADIRATO; E SAREBBE BENE QUINDI TROVARE UN MODO ONOREVOLE PER ANNULARE AL PIU' PRESTO TALE ALLEANZA, CHE, D'ALTROUNDE LEGA SOLO LA PERSONA DEL VOSTRO RE, E NON I BRAVI GUERRIERI DI CEBU'..... L'OCCASIONE SARA' OFFERTA FRA POCO DAGLI DEI AL VALOROSO TAIYAL, CHE CERTO NON SE LA FARA' SFUGGIRE.....

(Continua)

Ogni settimana, i fedeli amici della vostra età

Due giornali per ragazzi che trattano da uomini i loro lettori

L'ABBONAMENTO AL VITTORIOSO E CAPITAN WALTER

IL VITTORIOSO : per tre mesi	L. 380;	sei mesi	L. 700;	un anno	L. 1350
CAPITAN WALTER : per tre mesi	L. 470;	sei mesi	L. 900;	un anno	L. 1750
VITTORIOSO E CAPITAN WALTER :		per sei mesi	L. 1500;	un anno	L. 2850
VITTORIOSO per un anno e ALBO "CAPITAN WALTER" per sei mesi					L. 2100

Inviare l'importo a PERIODICI GIOVENTU, via Conciliazione, 1 - Roma - Conto corrente postale 1/19768

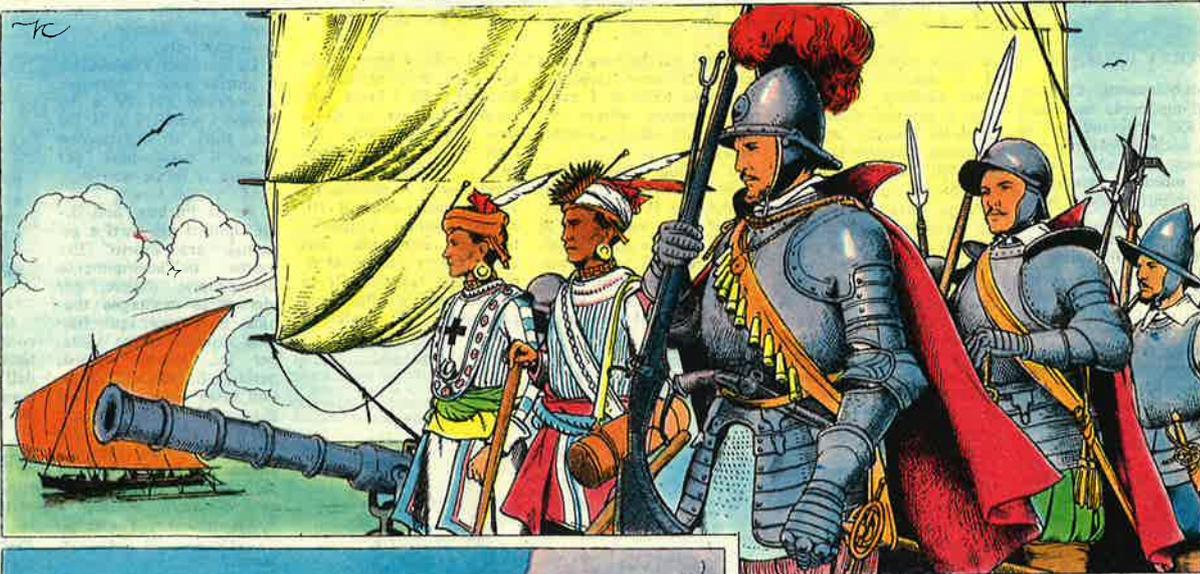
Ma di là della 'Raya'

Testo e disegni di Corrado

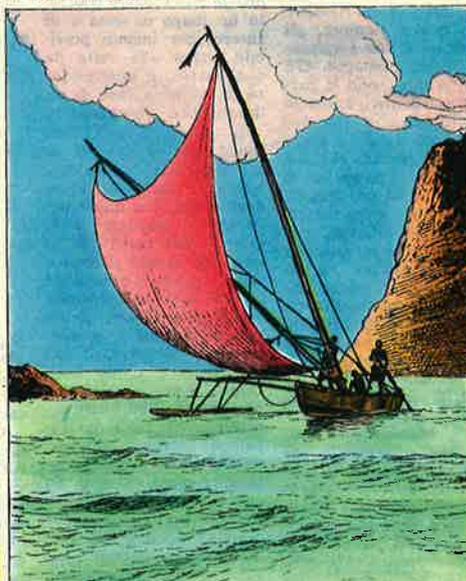
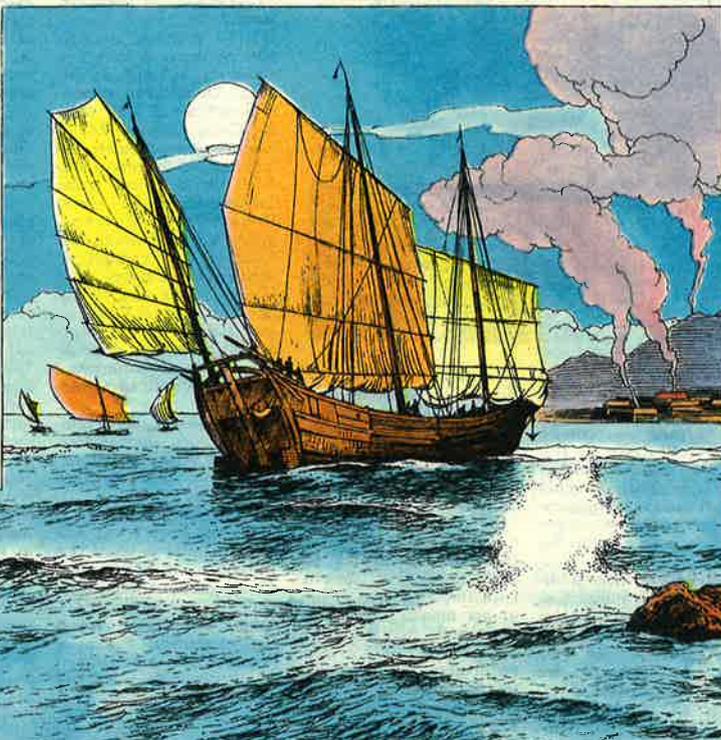
(Vedere il riassunto a pag. 11)

QUATTORDICESIMA PUNTATA

AL TRAMONTO, I SESSANTA SPAGNUOLI COMANDATI DA MAGELLANO PARTONO CON LA GIUNCA DA CEBU', ALLA VOLTA DELL'ISOLA DI MACTAN, PORTANDO SECO ALCUNI PEZZI DI ARTIGLIERIA E ARCHIBUGI. FANNO PARTE DELLA SPEDIZIONE L'ITALIANO PIGAFETTA, IL RE DI CEBU' E TAYAL, IL CAPO DEI GUERRIERI, OLTRE A PARECCHI ALTRI IMPORTANTI INDIGENI CRISTIANI, CHE SEGUONO LA GIUNCA IN TRE GRANDI PRAU.



TRE ORE PRIMA DELL'ALBA, LA FLOTTEGGIA GIUNGE A MACTAN, DAVANTI AL VILLAGGIO DEL RE CELAPULAPU. LE IMBARCAZIONI DEBONO GETTARE LE ANCORE, POICHE' UN BASSOFONDO DI CORALLI, IMPEDISCE LORO DI APPRODARE. GLI INDIGENI DEL VILLAGGIO SON TUTTI DESTI E IN ATTEA, COME E' FACILE, DEOURRE DAI NUMEROSI FUOCHI ACCESI FRA LE CAPANNE E SULLE COLLINE.



UN LEGGERISSIMO PRAU, DESTREGGIANDOSI CON ABILITA' FRA I BEN CONOSCIUTI MEANDRI DEI BASSIFONDI CORALLIFERI, SI ACCOSTA ALLA GIUNCA E L'UOMO AL TIMONE CHIEDE A GRAN VOCE, NEL SILENZIO, COSA VOGLIANO GLI STRANIERI.



GLI STRANIERI VENGONO A PORTAR LA GUERRA AGLI UOMINI DI CELAPULAPU, SE QUESTI NON VORRA' RICONOSCERE PER SUO SIGNORE IL RE DI SPAGNA E SE NON LASCERA' LIBERO IL CAPO ZULA DI COMMERCiare A SUO TALENTO CON GLI STRANIERI!... QUESTO M'INCARICANO DI DIRE A VOI GLI STRANIERI, LE CUI LANCE, POSSO ASSICURARVELO, SONO BEN TAGLIENTI E APPUNTITE!

ENRICO, IL SERVO DI MAGELLANO, FA, COME AL SOLITO, DA INTERPRETE, MENTRE DIETRO DI LUI IL CAPITANO DELLA GIUNCA TORRIDE, APPROVANDO.



STRANIERO CHE PARLI LA NOSTRA LINGUA, DI' AL TUO PADRONE CHE ANCHE NOI ABBIAMO LANCE TAGLIENTI E APPUNTITE, E DIGLI, INOLTRE, CHE FARA' BENE AD ATTACCARCI SUBITO, POICHE' A GIORNO FATTO SAREMO ANCOR PIU' NUMEROSI DI ADESSO, E A MEZZODI' NON SARA' PIU' POSSIBILE CONTARCI!

LA RISPOSTA VIENE DA CELAPULAPU IN PERSONA. EGLI HA FATTO PREFERAR NUMEROSE TRAPPOLE FRA LE CAPANNE, E SPERA CHE GLI SPAGNUOLI, ATTACCANDO SUBITO, NELLA SEMIOSCURITA', VI CADAN DENTRO.....

(Continua)

Ma di là della "Raya" Testo e disegni di Corio

QUINDICESIMA PUNTATA

(Vedere riassunto a pag. 5)

MAGELLANO NON CADE NEL TRANELLO TESGLI DAGLI INDIGENI DI MACTAN:



ATTACCHEREMO AL SORGER DEL SOLE. GLI ARTIGLIERI SI TENGANO PRONTI AI PEZZI, PER PROTEGGERE IL NOSTRO SBARCO!



L'ORDINE DATO DA MAGELLANO CONTRARIA EVIDENTEMENTE IL CAPITANO DELLA GIUNCA, CHE, MAL DISSIMULANDO IL DISAPPUENTO, FA CENNO AD UN SUO MARINAIO DI ACCOSTARGLISI E GLI MORMORA QUALCOSA.



NON VISTO, IL CINESE SI CALA FUORI BORDO, E NUOTANDO SOTT'ACQUA SI ACCOSTA AL PRAU.

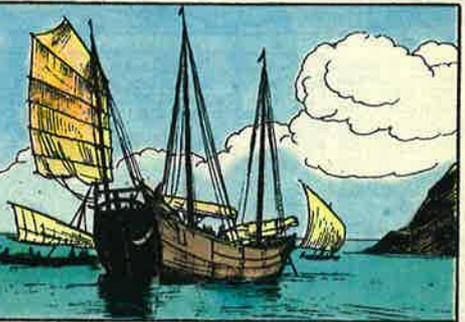


SILENZIOSAMENTE, IL NUOTATORE RIEMERGE E SI AGGRAPPA ALLA FRISATA DEL PRAU FACENDO CENNO AL TIMONIERE DI APPRODARE. QUESTI OBEDISCE PRONTAMENTE, E POCO DOPO.....



GIUNTO A TERRA NON VISTO, IL MARINAIO CINESE SCAMBIA CON CELAPULAPU POCHÉ PAROLE.....

ATTACCHERANNO AL SORGER DEL SOLE. ATTIRATELI A DESTRA DEL VILLAGGIO, IN QUELLA SPIAGGETTA LAGGIU'... E CATTURATE TAIYAL! EGLI FINGERÀ DI BATTERSI CON FURIA... RECITATE BENE ANCHE VOI.....



NON APPENA I PRIMI RAGGI DEL SOLE INDORANO LA SOMMITÀ DELLA VELA DELLA GIUNCA, DAL CASERRO SI LEVA ALTA LA VOCE DI MAGELLANO. EGLI PREGA DIO DI ASSISTERE I SUOI COMPAGNI, NELLA LOTTA IMMINENTE, POI DA L'ORDINE DI ATTACCARE.

MAGELLANO, AVANTI A TUTTI, SCENDE IN ACQUA SEGUITO DALL'ALFIERE E DA PIGAFETTA; DIETRO VENGONO I 60 SPAGNOLI ARMATI ALLA LEGGERA, E IL RE DI CEBU' CON NUMEROSI GUERRIERI AL COMANDO DI TAIYAL... TUTTI PROCEDONO FACILMENTE NELL'ACQUA BASSA IN DIREZIONE DEL VILLAGGIO, CHE APPARE DESERTO.....



AVANTI!

DISTENDETEVI! APPRODATE A DESTRA. LI ATTACCHEREMO DI FIANCO!



UNA GRANDINE DI FRECCHE, PIETRE E ZAGAGLIE, SI ROVESCIA D'IMPROVISO SU MAGELLANO E I SUOI UOMINI, MENTRE DALLE CAPANNE SI LEVA IL CLAMORE D'UNA MOLTIPLINE DI GUERRIERI...



I PICCOLI PEZZI DI ARTIGLIERIA DELLA GIUNCA ENTRANO SUBITO IN AZIONE, FACENDO PIOVERE SULLE CAPANNE E SULLA BOSCIAGLIA NUMEROSE PALLE DI FERRO E DI PIETRA.....

(Continua)

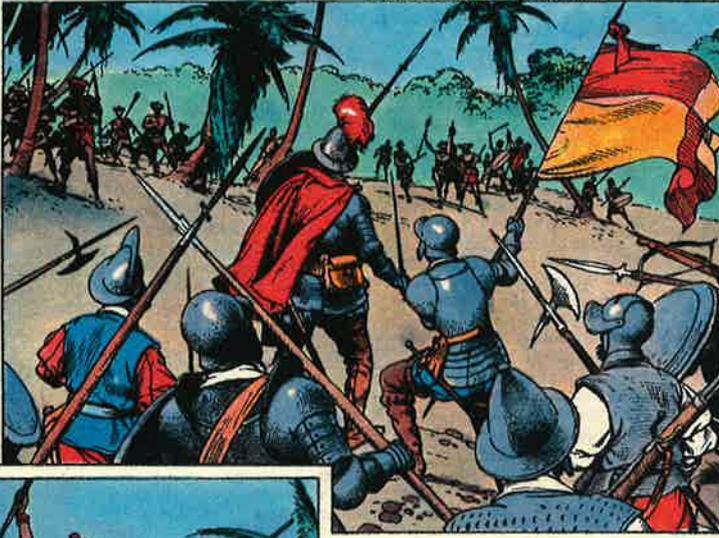
Ma di là della "Raya"

Testo e disegni di *Caporali*

(Vedere il riassunto a pag. 5)

SEDICESIMA PUNTATA

MAGELLANO GUIDA I SUOI UOMINI VERSO LA SPIAGGETTA A DESTRA DEL VILLAGGIO..... E I GUERRIERI DI CELAPULAPU INDIETREGGIANO, PERMETTENDO AGLI SPAGNUOLI DI AVANZARE, POI, AD UN COMANDO, SI LANCIANO LORO ADDOSSO IN ORDE COMPATTE SCAGLIANDO ZAGAGLIE E FRECCHE AVVELENATE, E LI ACCERCHIANO NELL'INTENTO DI TAGLIAR LORO LA RITIRATA.....



TAIYAL, ASSALITO DA NUMEROSI GUERRIERI, VIENE DA COSTORO TRASCINATO VERSO LE CAPANNE. IL TRADIMENTO ARCHITETTATO DAL PERFIDO CAPITANO DELLA GIUNCA HA COSÌ IL SUO INIZIO. EGLI VUOLE CHE TAIYAL ESCA INCOLUME DALLA LOTTA AFFINCHÉ POSSA POI SERVIRGLI COME ALLEATO CONTRO GLI SPAGNUOLI, CHE L'IMPERATORE DELLA CINA VUOLE SCACCIARE DALLE FILIPPINE...

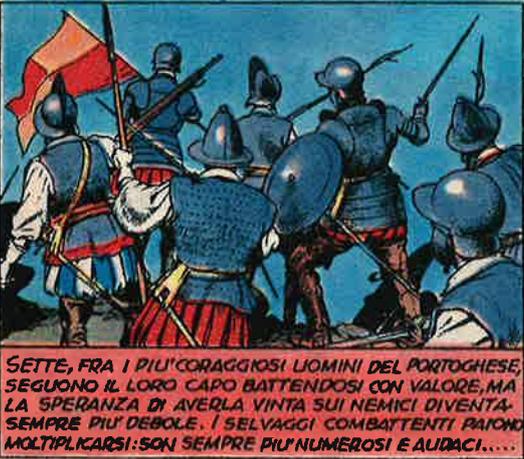


IL RE DI CEBU, COLPITO DA ALCUNE FRECCHE, CADE GRAVEMENTE FERITO E CON LUI CADONO MOLTI INDIGENI CRISTIANI SUOI FEDELI.....



La storia di questi tempi ci mostra molti episodi di lotte simili. In questo caso spagnoli e cinesi si contendevano un dominio, mentre gli indigeni istintivamente lottavano contro gli stranieri... Troppo poca strada aveva compiuto la civiltà perché i popoli potessero comprendersi e darsi la mano. Oggi le Filippine indipendenti, dopo aver fuso insieme la civiltà indigena, quella cinese, la spagnola e l'americana, ci danno un esempio di come un popolo possa imparare dagli altri quanto di buono e di bello essi hanno e vivere nella pace e nella libertà.

MAGELLANO GENEROSAMENTE ACCORRE IN LORO AIUTO, APRENDOSI LA VIA FRA UNA MOLTIPLUDINE DI GUERRIERI...VIENE FERITO, MA NON SI ARRESTA...



SETTE, FRA I PIU'CORAGGIOSI UOMINI DEL PORTOGHESE, SEGUONO IL LORO CAPO BATTENDOSI CON VALORE, MA LA SPERANZA DI AVERLA VINTA SUI NEMICI DIVENTA SEMPRE PIU' DEBOLE. I SELVAGGI COMBATTENTI PATONO MOLTIPLICARSI: SON SEMPRE PIU' NUMEROSI E AUDACI.....



D'UN TRATTO.....

AAHI!



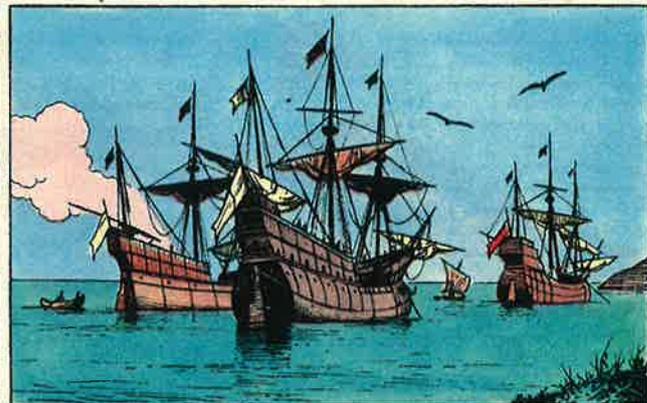
SI..... E' FINITA!... DIO MI PERDONI E PROTEGGA VOI, MIEI PRODI... PIGAFETTA, DATE L'ORDINE DI RITIRATA...NON PREOCCUPATEVI PER ME...

CADUTO MAGELLANO, GLI SPAGNUOLI, IN OBEDIENZA AL SUO ORDINE, SI RITIRANO DIRIGENDOSI ALLE IMBARCAZIONI, MA SOLO I TRE PRAU SONO RIMASTI AD ATTENDERLI. LA GIUNCA HA LEVATO L'ANCORA, E STA ALLONTANANDOSI A VELE SPIEGATE. GLI OTTO ARTIGLIERI LASCIATIVI DA MAGELLANO SONO STATI SOPRAFFATTI FACILMENTE E LEGATI DAI MARINAI CINESI, AL CUI CAPITANO FACEVANO GOLLA I QUATTRO CANNONCINI DI BRONZO.



I SETTE FEDELI DI MAGELLANO, FRA CUI DIGAFETTA SERIAMENTE FERITO, RIESCONO CON DIFFICOLTÀ, LOTTANDO FINO ALL'ULTIMO, A TRASPORTARE IL CORPO ESANIME DEL LORO CAPO. FINO AI PRAU.

TRISTISSIMO È IL RITORNO A CEBÙ DEL SUPERSTITI. MAGELLANO MUORE, SENZA RIPRENDE CONSCENZA, DURANTE IL TRAGITTO, MENTRE I FERITI D'ARMI AVVELENATE SI LAMENTANO PER LE ATROCI SOFFERENZE. I PIÙ DEMORALIZZATI SONO GLI INDIGENI, CHE HAN FACILMENTE CAPITO QUAL PARTE ABBIANO AVUTO IL TRADIMENTO NELLA DOLOROSA SCONFITTA.



LA NOTIZIA DELLA MORTE DI MAGELLANO GETTA NELLA PIÙ GRANDE COSTERNAZIONE I COMPONENTI DELLA PICCOLA ARMATA. TUTTE LE BANDIERE DEI TRE GALEONCINI VENGONO ESPOSTE A MEZZ'ASTA.



LA SERA STESSA SI PROCEDE ALL'ELEZIONE DEI NUOVI CAPI DELLA SPEDIZIONE E LA SCELTA CADE SU DUARTE DE BALBOA, PORTOGHESE, COGNATO DI MAGELLANO, E SU GIOVANNI SERRANO, SPAGNUOLO.



TRE GIORNI DOPO ALCUNE GIUNCHE CINESI GIUNGONO A CEBÙ. A BORDO DI UNA DI ESSE È TAIYAL, IL CAPO DEI GUERRIERI DI CEBÙ, CHE I CINESI DIRANNO POI DI AVER LIBERATO DALLA PRIGIONIA PAGANDO A CELAPULAPU UNA FORTE SOMMA. TAIYAL, NELLA SUA QUALITÀ DI PRINCIPE, PARENTE DEL RE MORTO, È L'UNICO CHE POSSA VANTAR DIRITTI SUL TRONO VACANTE.

E L'INDOMANI, MERCOLEDÌ 1° MAGGIO, TAIYAL MANDA A DIRE AI DUE NUOVI CAPI DELLA PICCOLA ARMATA CHE VI SARA' AL VILLAGGIO UNA GRANDE FESTA IN OCCASIONE DELLA SUA INCORONAZIONE E CHE LI PREGA PERCIÒ DI RECARSI AL PALAZZO CON NUMEROSO SEGUITO.



EGLI VUOL DONARE DEI GIOIELLI AL RE DI SPAGNA IN SEGNO DI AMICIZIA E DI SOTTOMISSIONE E INCARICHERA VOI DI PORTARGLIELI.



NON ANDATE, VE NE PREGO!... TEMO UN TRADIMENTO... SO CHE TAIYAL È OSTILE A NOI E FAVOREVOLE INVECE AI CINESI CHE....

DIGAFETTA, SOFFERENTE PER UNA FERITA DI FRECCIA AVVELENATA, PREGA INVANO SERRANO E BALBOA DI NON ACCETTARE L'INVITO DI TAIYAL. ESSI SI RECANO A TERRA CON 22 UOMINI, FRA CUI L'ASTRONOMO DELLA SPEDIZIONE, CERTO SAN MARTIN DI SIVIGLIA.



E A SERA..... 88

TRADIMENTO!... TAIYAL HA FATTO AVVELENARE I NOSTRI CAMERATI!... SON TUTTI MORTI!

UN UOMO FERITO, GIOVANNI CARVAIO, TORNA A NUOTO A BORDO DELLA "TRINIDAD". EGLI RECA UNA TERRIBILE NOTIZIA: I SUOI COMPAGNI SONO STATI ATTIRATI IN UNA VILE IMBOSCATA ORDITA DAL NUOVO RE TAIYAL, IN ACCORDO COI CINESI. DURANTE IL BANCHETTO TUTTI SONO STATI UCCISI! (Continua)

AL DI LA' DELLA RAYA

RIASSUNTO - Magellano accoglie l'invito del re di Cebù e con i suoi uomini raggiunge l'isola di Mactan. Celapulapu, però, non si lascia sorprendere. Accoglie gli spagnoli, allo sbarco, con il lancio di frecce, pietre e zagalie, che provengono dai luoghi più impensati.

LA BANDA DELLA PIETRAIA

RIASSUNTO - La marchesa, pur ancora diffidente, si lascia guidare alle caverne, per constatare di persona la perfidia sottratta all'opificio. Ma la loro visita è impedita da un'improvvisa sparatoria. Costretti a fuggire, i ragazzi e la marchesa attraversano la palude. Malauguratamente la donna scivola nell'acqua. Estratta a fatica rimane fortemente impressionata dall'avventura subita.

MAC PROCOPS, PRINCIPE DI SCOZIA

RIASSUNTO - L'impulivo Procops ha dovuto fuggire dalla casa patrizia ove aveva suscitato un putiferio. I gendarmi l'inseguono. Il nostro eroe si rifugia presso una carovana di commilitanti mascherati, e si traveste in tutta fretta. Con i nuovi amici fa quindi il suo ingresso nella casa patrizia da cui è stato scacciato.

La via della "Raya"

Testo e disegni di *Corrado*

(Vedere il riassunto a pag. 11)

DICIASSETTESIMA PUNTATA

GIOVANNI CARVAIO, UNICO SCAMPATO SU 23 UOMINI, NARRA AI CAMERATI I PARTICOLARI DEL VILE TRADIMENTO....

TAIYAL VUOLE IMPADRONIRSI DELLE NOSTRE TRE NAVI.... L'HO UDI- TO MENTRE STAVA INCITANDO I CINESI DELLE GIUNCHE AD ABBORDAR- CI!

DOBBIAMO SALPA- RE LE ANCORE SENZA INDU- GIO!

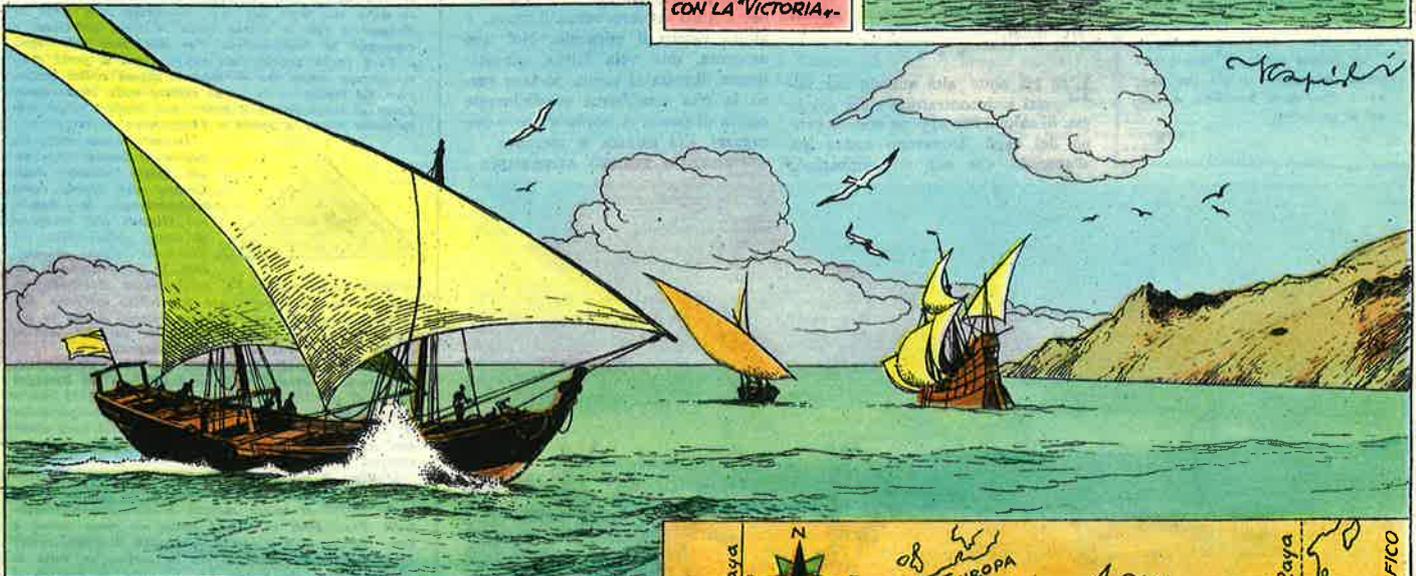
MA SIAMO NELL'IMPOSSI- BILITA' DI EQUIPAG- GIARE TRE NAVI... SIAMO RIMASTI IN 150 E MOL- TI SONO MA- LATI.....

VIENE DECISO COSI' DI BRUCIA- RE LA NAVE PIU' PICCOLA EMA- LANDATA, LA "CONCEPTION", - GLI UOMINI TRASBORDANO, E.....

...QUALCHE ORA DOPO, LA "VICTORIA", E LA "TRINIDAD", LASCIANO A VELE SPIEGATE LA TRAGICA BAIJA DI CEBU.

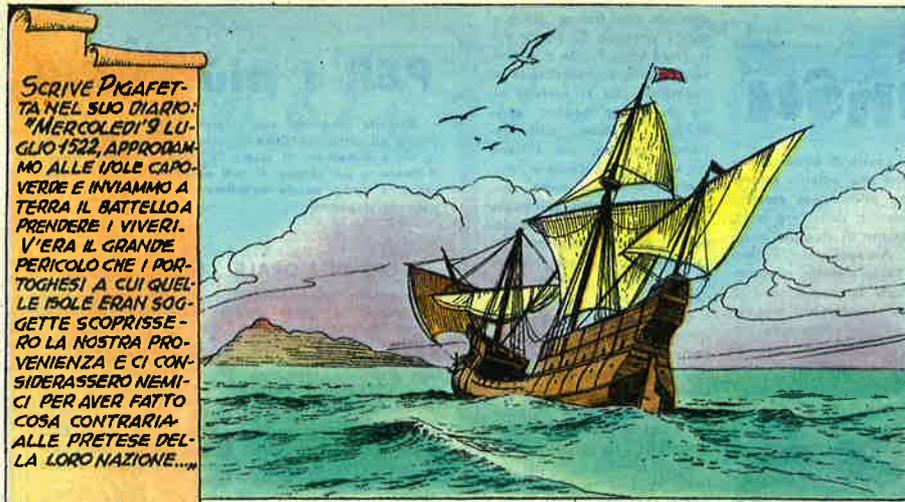
MAGELLANO ERA STATO UN CAPO ENERGIICO E CAPACE E LA SUA MANCANZA ORA SI SENTE A BORDO DELLE DUE NAVI SUPERSTITI COMANDATE L'UNA - LA "VICTORIA", - DA SEBASTIANO EL CANO, L'ALTRA DA G. CARVAIO. L'OBIETTIVO ATTUALE SON LE MOLUCCHE E PER TROVARLE, LE DUE NAVI BORDEGGIANO A LUNGO, DA BOR- NEO A CELEBES, FRA LE INNUMEREVOLI ISOLE DELL'ARCIPELAGO.

GIUNTI INFINE A TADORE, ED ELEN- DO/I DANNEGGIATA LA CHIGLIA DELLA "TRINIDAD", CAR- VAIO, IN ACCORDO CON I SUOI UOMI- NI, DECIDE DI RE- STARE E, RIPARATA L'AVARIA, RIFARE LA ROTTA GIU' PER- CORSA, ATTRAVER- SO IL PACIFICO FI- NO ALLA TERRA- DELLO YUTACAN (PANAMA). SEBASTIANO EL CANO, INVECE, E 60 UOMINI, FRA CUI PIGAFETTA, PROSE- GUONO IL VIAGGIO VERSO OCCIDENTE CON LA "VICTORIA".



IL VIAGGIO DI RITORNO DELLA "VICTORIA", FU DISASTROSO: PIU' DI 25 UOMINI MORIRONO, CHI DI MALATTIA, CHI ANNEGATO DURANTE IL PASSAGGIO DEL TERRIBILE CAPO DI BUONA SPERANZA. E IL TIMO- RE DI ESSERE ASSALITI DAI NEMICI PORTOGHESI TENEVA IN CONTINUO ALLARME L'EQUIPAGGIO. LA ROTTA SEGUITA DALLA "VICTO- RIA", INFATTI, SI SVOLGEVA ORA INEVITABILMENTE IN ACQUE POR- TOGHESI. FORTUNATAMENTE NON FURONO INCROCIATI ALTRI NAVIGLI, ALL'INFUORI DEI SAMBUCHI ARABI CHE, ALLORA COME OGGI, SI SPIN- GEVANO FINO ALLE INDIE ORIENTALI PER TRAFFICARE. LA SORTE DELLA "TRINIDAD", TUTTAVIA, FU ANCORA PIU' TRAGICA: RIPARATA LA FALLA, RIPRESE IL MARE, MA FU CIRCONDATA DA NAVI PORTOGHESI E DOVETTE ARRENDERSI. L'EQUIPAGGIO FU FATTO PRIGIONIERO E, CONSIDERATO COLPEVOLE DAI POR- TOGHESI DI AVER SEQUITO UN RIBELLE AL RE DI PORTOGAL- LO, FU MINACCIATO DELLA PENA DI MORTE - SOLO POCCHI RIU- SCIRONO A FUGGIRE.....





SCRIVE PIGAFETTA NEL SUO DIARIO: "MERCOLEDÌ 9 LUGLIO 1522, APPRODAMMO ALLE ISOLE CAPOVERDE E INVIAMMO A TERRA IL BATELLO A PRENDERE I VIVERI. V'ERA IL GRANDE PERICOLO CHE I PORTOGHESI A CUI QUELLE ISOLE ERAN SOGGETTE SCOPRISSERO LA NOSTRA PROVENIENZA E CI CONSIDERASSERO NEMICI PER AVER FATTO COSA CONTRARIA ALLE PRETESE DELLA LORO NAZIONE..."



"INCARICAMMO ANCHE I NOSTRI CHE ANDAVANO A TERRA - CONTINUA PIGAFETTA - DI CHIEDERE IN QUALE GIORNO ERAVAMO, E QUANDO ESSI TORNARONO A BORDO, CI RIFERIRONO CHE PER I PORTOGHESI ERA GIOVEDÌ! CE NE MERAVIGLIAMMO MOLTO E NON POTEVAMO CONVINCERCI DI AVERE ERRATO NEL COMPUTO DEI GIORNI..."

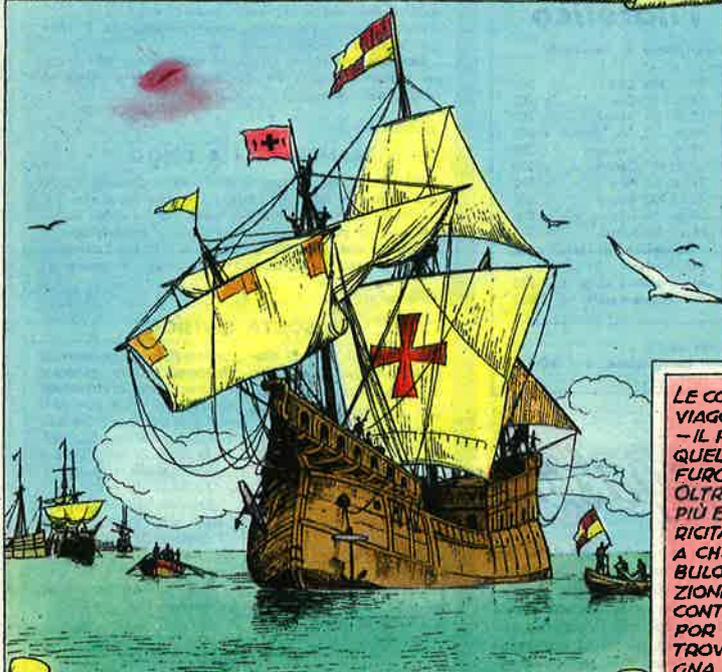


HO CONTEGGIATO OGNI GIORNO, NE SON CERTISSIMO!... SIAMO PARTITI DA S. LUCAR IL 20 SETTEMBRE 1519, E DA ALLORA SON TRASCORSI ESATTAMENTE 4024 GIORNI....

"MA, COME POI CI FU DETTO, NON VI ERA ERRORE: AVEVAMO FATTO IL GIRO DEL MONDO, NAVIGANDO SEMPRE VERSO PONENTE, E AVEVAMO GUADAGNATO UN GIORNO SUL TOTALE..."



"AVENDO MANDATO UN'ALTRA VOLTA IL BATELLO A TERRA, QUESTO FU PRESO DAI PORTOGHESI CON GLI UOMINI CHE L'EQUIPAGGIAVANO... TEMENDO DI ESSER CATTURATI ANCHE NOI, SALPAMMO IN FRETTA LE ANCORE..."



LE CONSEGUENZE DEL VIAGGIO DI MAGELLANO - IL PIÙ GRANDE DOPO QUELLO DI COLOMBO - FURONO INCALCOLABILI. OLTRE A DAR LA PROVA PIÙ EVIDENTE DELLA SFERICITÀ DELLA TERRA E A CHIARIRE LE IDEE NEBULOSE SULLA DISTRIBUZIONE DEI MARI E DEI CONTINENTI, SERVÌ A POR FINE ALLA CONTROVERSIA FRA SPAGNA E PORTOGALLO, COL RICONOSCIMENTO DELLA SOVRANITÀ PORTOGHESE SULLE MOLUCCHE E DI QUELLA SPAGNUOLA SULLE FILIPPINE, COSÌ CHIAMATE NEL 1543 - EPOCA DELLA LORO COLONIZZAZIONE - IN ONORE DEL FIGLIO DI CARLO V...



"SABATO 6 SETTEMBRE 1522 ENTRAMMO NELLA BAIJA DI S. LUCAR. ERAVAMO IN TUTTO DICHIOTTO UOMINI E PER LA MAGGIOR PARTE INFERMI. DEI SESSANTA CHE ERAVAMO PARTITI DA MOLUCO NE MANCAVANO QUARANTADUE... DAL GIORNO DELLA PARTENZA DA QUESTA BAIJA AVEVAMO FATTO 14.460 LEGHE, COMPIENDO IL GIRO DEL MONDO... GIUNTI A SIVIGLIA DUE GIORNI DOPO, TUTTI NOI, SCALZI E VESTITI DI SACCO, ANDAMMO CON UNA TORCIA IN MANO IN PELLEGRINAGGIO A S. MARIA DELLA VITTORIA E A S. MARIA DE L'ANTIGUA..."

IL GRANDE GELO

RIASSUNTO - Gli scienziati hanno fatto una terribile scoperta: il sole sta penetrando entro una nebulosa oscura e densa per cui i raggi solari perderanno della loro potenza. Allo scopo di approfondire gli studi e approntare misure di sicurezza una spedizione raggiunge la Groenlandia.

LA BANDA DELLA PIETRAIA

RIASSUNTO - Peritali durante il sopralluogo alle caveau, la Marchesa è costretta a letto. L'episodio viene presto a conoscenza dell'intera popolazione. Gli operai invadono a forza l'ufficio e rimettono in moto le macchine. Don Mimmo è chiamato a dirigerli i lavori. Accetta per evitare disordini.

MAC PROCOPIS, PRINCIPE DI SCOZIA

RIASSUNTO - Dopo le molteplici avventure subite in compagnia dei comici per sfuggire ai gendarmi, Procopio riesce a recuperare la lettera di presentazione consegnatagli dallo zio per Lord John Ball. Questi, riscontrato che il piccolo nostro amico è piuttosto impulsivo, gli sceglie un'occupazione in cui la disciplina tenga il primo posto. Così Procopio viene arruolato quale sergente nelle guardie scozzesi. Di servizio alla Torre di Londra, eccolo nel gual. Un negro fugge dalla prigione. Il sergente l'affronta coraggiosamente.